

La Parola di Dio

Parole del Padre V - “SeguiteMi!”

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di con l’Aiuto di Dio Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

0406 Parole del Padre.....	4
Premesse per seguire Gesù.....	6
6485 La fede nell'Esistenza di Gesù.....	6
8453 Perché è necessario il riconoscimento di Gesù?.....	7
1359 Le Pretese - Seguire Gesù - Il Perdono dei peccati.....	8
Seguire Gesù.....	10
8331 Gesù ha vissuto d'esempio la giusta vita per gli uomini.....	10
Gesù insegnò l'amore.....	12
8308 L'Agire di Gesù sulla Terra.....	12
4000 Il Contenuto della Bibbia: La Dottrina dell'Amore.....	13
7347 La pura Dottrina di Cristo.....	14
Seguire Gesù - Diffondere la dottrina dell'amore.....	15
2239 Parole di Padre - La Dottrina dell'amore - Forme esteriori.....	15
4785 Successori di Gesù – La diffusione della Sua Dottrina - L'Agire dello Spirito.....	15
7786 La testimonianza vivente per Gesù Cristo.....	16
4939 “Nel Nome di Gesù Cristo...” Insegnamenti.....	17
La lotta di Gesù contro le tentazioni e le aggressioni dell'avversario.....	18
7056 La lotta di Gesù contro le tentazioni.....	18
7317 Aggressioni dell'avversario - Le paure di Gesù sul Monte degli ulivi.....	19
Seguire Gesù – Vincere le influenze nemiche.....	20
2551 Staccarsi dai beni terreni – Le rinunce.....	20
6286 La lotta contro bramosie e passioni.....	20
6118 Lo spirito d'amore è la protezione contro la tentazione e l'avversario di Dio.....	21
4662 “Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione.... ”.....	22
L'agire d'amore di Gesù.....	23
5282 Gesù è venuto dai deboli, ammalati e bisognosi.....	23
6804 L'Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù Cristo.....	23
5577 Lo Spirito di Dio nell'Uomo Gesù – La successione.....	24
Seguire Gesù – Adempimento dei Comandamenti dell'amore.....	26
3920 Seguire Gesù - La via della vita nell'amore e nell'auto abnegazione.....	26
7857 L'amore per il prossimo – Seguire Gesù – La Verità.....	26
3797 Il giusto servizio per Dio è l'attività in mansuetudine e la misericordia.....	27
7638 “Come misurate, così sarà rimisurato a voi.... ”.....	28
4544 „SeguiteMi.... “.....	29
La via di sofferenza di Gesù.....	30
8131 La via di sofferenza di Gesù come Uomo.....	30
8463 Gesù ha sofferto incommensurabilmente.....	31
4876 La Via della Croce di Gesù Cristo.....	32
Seguire Gesù – sopportare la sofferenza.....	34

5791 La Via verso il Golgota – Seguire Gesù.....	34
7622 Seguire Gesù - Portare la croce con pazienza.....	34
4051 Gesù, il Portatore della Croce - “Venite tutti a Me.... “.....	35
Cambiamento e fortificazione della volontà con l’Aiuto di Gesù.....	36
7497 L’Aiuto di Gesù per il cammino terreno.....	36
6748 Cambiamento della volontà e dell’essere – L’Aiuto è Gesù Cristo.....	37
8468 Solo Gesù può fortificare la volontà.....	38
Invocare Gesù Cristo.....	40
7129 L’invocazione giornaliera del Nome Gesù.....	40
7472 L’invocazione a Gesù Cristo – Serio Discorso di Dio.....	41
6663 La Forza del Nome Gesù.....	42
7491 Parola a San Silvestro.....	42
Gesù come Guida ed Accompagnatore sulla via.....	44
7496 Gesù come Guida.....	44
7492 Il Messaggio per il Nuovo Anno.....	45
4704 Amorevoli Parole del Padre – La Guida.....	45
Dichiararsi per Gesù Cristo.....	47
1567 Riconoscere Gesù davanti al mondo - La Protezione divina.....	47
4012 Confessare Cristo - Cristianesimo vivo.....	47
5821 “Chi si dichiara per Me.... “.....	48
Desiderare la Parola di Dio.....	49
2166 La Parola di Dio - La Dottrina dell’Amore - Seguire Gesù.....	49
7498 Il desiderio del figlio per il Discorso del Padre.....	49
5827 Parole del Padre confortanti ed amorevoli.....	50
7632 „Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... “.....	51
5376 Io conosco le Mie – Il Buon Pastore.....	51

Parole del Padre

B.D. No. **0406**

8. maggio 1938

A ascolta la Voce che parla in te. Nasceranno sempre degli uomini che hanno la spinta interiore a sottomettersi alla Divinità in tutto ciò che fanno, per questi la vita è anche continuamente solo un gradino sulla scala che conduce al perfezionamento. Perciò non temete e non scoraggiatevi, voi che volete raggiungere la più alta Beatitudine nella Vita eterna. Vi guiderà il vostro cuore, sentirete la Voce divina che vi esclama: “SeguiteMi....”, e la sofferenza della Terra è vinta per coloro che pensano solo al Signore. Vi è destinato un momento di piena gioia, che supera mille volte la sofferenza della Terra. Se il mondo era per voi rinuncia, allora imparate a conoscere ora la felicità in tutta la pienezza, perché l’Amore di Dio non conosce limiti, e questa felicità celeste voi stessi ve la potete ancora aumentare smisuratamente, se siete diventati uno con Lui nell’amore per il Signore e Salvatore. Di conseguenza, la lotta nel tempo terreno è necessario fino all’ultima ora. Perciò sentite la Chiamata d’Ammonimento che il Signore lascia giungere ai Suoi: Verrete provveduti dal Mio Amore, ma rendetevi anche degni di questo Amore. Coloro che osservano i Miei Comandamenti e Mi seguono, rimangono eternamente nel Mio Amore. Non sentiranno come pressione il peso della Terra, se sorgono del tutto nella Mia Volontà.

Gli ultimi saranno i primi e così anche ognuno che Mi serve volontariamente, regnerà su innumerevoli esseri nel Cosmo, perché la Mia Forza passa ai figli dediti nell'amore a Me. Vedete nella Terra un'unica scuola che conduco Io Stesso e dove cerco di insegnare a tutti gli allievi le Mie Sapienze e di dare loro conoscenza dell'Agire della Divinità. E guardate questi figli, come accolgono diversamente ciò che viene loro offerto, come in parte pendono dalle Mie Labbra, in parte però ascoltano anche pieni di malavoglia e vorrebbero fuggire ai Miei Insegnamenti. E così solo una piccola parte valuterà ciò che offre loro il Mio Amore. Ma questo piccolo frammento dei Miei figli terreni è così volenteroso, che a lui va il Mio pienissimo Amore e la Corrente del Mio Cuore ardente d'Amore fluisce nei loro cuori, per costoro verranno bensì ancora dei tempi di prove, ma nella Mia Grazia sapranno sempre di nuovo alzarsi e Mi seguiranno fedelmente e devoti. E così non abbandonano mai un cuore che teme così per la maturazione interiore. Lo benedico e lo rivolgo del tutto a Me, finché una volta lo verrò a prendere per portarlo nel Regno del Padre Mio.

Amen

Premesse per seguire Gesù

La fede nell'Esistenza di Gesù

B.D. No. 6485

26. febbraio 1956

Il cammino di vita sulla Terra di Gesù viene sovente messo in dubbio, se non del tutto rinnegato, ed anche questo è una manifestazione della libera volontà, di dichiararsi per Lui oppure di rifiutarLo. Anche ai credenti mancano le dimostrazioni e ciononostante non ne dubitano, perché a loro viene confermata la Verità dall'**interiore**, cosa che potrebbe però essere il caso in ogni uomo, se secondo la volontà non fosse ancora un avversario di Dio. Viene pretesa la **fede** in Gesù Cristo come Redentore del mondo. Perciò per questa non può essere data nessuna dimostrazione inconfutabile. Ma dato che non esiste altra via per la Beatitudine se non attraverso Gesù Cristo, allora proprio questo problema Cristo è appunto la pietra di prova della volontà dell'uomo. E' un'arma oltremodo efficace dell'avversario di Dio quella di mettere dubbi nei cuori degli uomini per via dell'Esistenza di Gesù, e chi è ancora di volontà avversa contro Dio coglierà un tale dubbio, come però viene anche decisamente scacciato da uomini la cui resistenza contro Dio ha già ceduto oppure è totalmente spezzata. Ma ogni uomo potrebbe scacciare tali dubbi, perché anche l'uomo il più dotato di ragione non può mettere da parte come "presi dall'aria" tutte le indicazioni, tutti gli Insegnamenti e la Dottrina cristiana stessa. Ne parlano più dimostrazioni o conferme a favore piuttosto che contro. L'uomo credente non ha bisogno di ulteriori dimostrazioni, perché l'"Effusione dello Spirito" che Gesù ha promesso agli uomini, è una tale eclatante dimostrazione, che ogni dubbio è caduco. Ma questa dimostrazione non può essere fornita ad un uomo miscredente, perché l'illuminazione dello spirito premette prima la fede in Gesù Cristo, che attraverso l'**amore** è diventata una fede **viva**. Gli uomini che non credono nel cammino di vita dell'Uomo Gesù sulla Terra, sono talmente di spirito oscurato che non trovano collegamenti e considerano tutto soltanto con occhi mondani, non vivono nessuna vita spirituale ed il loro modo di vivere farà mancare l'amore disinteressato, che avrebbe sicuramente per conseguenza l'illuminazione dello spirito. Ci sono uomini che si appellano al loro intelletto sveglio, che però è catturato dall'avversario di Dio, e costui s'intende davvero di fortificare tali uomini nel rifiuto di Gesù Cristo e dell'Opera di Redenzione. Tali "rinnegatori di Cristo" non crederanno mai nella continuazione della vita dopo la morte, e la loro vita, la loro attività d'intelletto, riguarnerà sempre soltanto la vita terrena e tali uomini s'adopereranno particolarmente di voler dimostrare ai prossimi, che la fede in Gesù Cristo è una fantasia, perché non si accontenteranno con della loro propria opinione, ma cercano di trasferirla anche ai prossimi. Anche questo è l'agire dell'avversario di Dio, perché è "la Redenzione attraverso Gesù Cristo" che gli strappa il suo seguito. Egli farà di tutto per minare la fede in Gesù Cristo. Tutti i rinnegatore di Cristo sono nel suo potere, ed agiscono sulla Terra soltanto per Satana, cosa che però comprenderebbero soltanto se potessero penetrare nel sapere spirituale. Ma questo sapere è la conseguenza nella fede in Gesù Cristo e la Sua Redenzione, che garantisce l'Agire del Suo Spirito nell'uomo. La lotta fra la Luce e la tenebra infuria in una misura che voi uomini non ritenete possibile. Dato però che una Redenzione è possibile soltanto tramite Gesù Cristo, l'avversario di Dio cerca di indebolire proprio questa Redenzione, presenterà il problema Cristo come irrisolvibile e cercherà così di distogliere gli uomini dalla fede in Lui. Troverà sempre degli uomini che seguono le sue idee, che il loro intelletto risvegliato li ha resi arroganti e che intellettualmente cercano di criticare qualcosa che può essere compreso soltanto nella fede e nell'amore, perché dove lo Spirito di Dio non può agire, l'intelletto dell'uomo trae false conclusioni, e costui si trova nell'oscurità impenetrabile, perché evita la via che da sola conduce alla Luce, la via attraverso Gesù Cristo, la via della fede e dell'amore, la Verità e la Vita.

Amen

A voi uomini dev'essere indicato con sempre maggior urgenza il divino Redentore Gesù Cristo, perché sta andando alla fine il tempo che era stato concesso alla vostra anima per la liberazione dalla forma. Ma non potete ottenere la piena libertà, se non è preceduta l'estinzione della vostra colpa primordiale, che può essere raggiunta soltanto attraverso il riconoscimento di Gesù come Redentore del mondo. Per liberarsi di una colpa, questa dev'essere riconosciuta e coscientemente chiesto il suo Perdono. Voi uomini potete ottenere questo soltanto, quando credete in Gesù come Figlio di Dio e la Sua Opera di Redenzione. Quando voi stessi sapete che siete stati la causa del Suo amaro soffrire e morire, perché una volta siete divenuti colpevoli e che dovete dapprima essere liberi dalla vostra colpa, prima di poter di nuovo entrare nel Regno della Luce e della Beatitudine.

Che ha avuto luogo il percorso di Gesù sulla Terra, il quale terminava con la morte sulla Croce; questo viene ancora negato da molti uomini, dato che per questo non si possono fornire delle dimostrazioni per via della libera volontà. Ma agli uomini viene sempre di nuovo data conoscenza di questo, che Dio Stesso ha inviato Suo Figlio sulla Terra, che un Essere di Luce chiamato da Lui in Vita, Si E' offerto di percorrere il cammino sulla Terra come Uomo, per prestare l'Espiiazione per la grande colpa della caduta di molti esseri di un tempo.

Agli uomini viene anche dato la motivazione, in che cosa consisteva la caduta e perché doveva essere prestata l'Espiiazione. Agli uomini viene data la conoscenza chiara e limpida che cosa si è svolto primordialmente nel Regno degli spiriti, per rendere facile agli uomini la fede nell'Opera di Redenzione di Gesù. E tutti gli uomini potrebbero anche conquistare questa fede, se soltanto si preparassero attraverso una vita d'amore, che lo Spirito di Dio possa agire in loro. Ma proprio in questo mancano gli uomini e così rifiutano tutto ciò che viene loro riferito, eccetto pochi uomini, che ora nuovamente da parte loro si sforzano di indicare ai prossimi Gesù Cristo, affinché trovino la Redenzione dal loro stato, nel quale si trovano appunto attraverso quella colpa primordiale che grava ancora su di loro non estinta. E la fine si avvicina sempre di più.

Un tempo infinitamente lungo dello sviluppo verso l'Alto doveva concludersi nella vita terrena come uomo, ma questa vita terrena non viene più utilizzata nel modo, che l'uomo si rivolge coscientemente all'Uno, il Quale lo può liberare per tutta l'Eternità. Lascia trascorrere una grande occasione, appena vive la sua esistenza terrena senza Gesù Cristo, quando non si occupa di Lui mentalmente, nel Quale Dio Stesso Si E' reso presentabile agli uomini ed a tutti gli esseri. Il suo pentimento una volta sarà molto doloroso, quando nel Regno dell'aldilà riconoscerà, che cosa ha mancato di fare sulla Terra, perché anche là dovrà trovarLo, prima che si faccia Luce intorno a lui e la colpa di peccato graverà su di lui, finché non ha chiesto il Perdono a Gesù. Ma allora non ha più la possibilità di maturare a "figlio" di Dio, cosa che gli era stato ben possibile sulla Terra.

E' un tratto spirituale totalmente nuovo in cui entra l'anima, quando è stata redenta da Lui, il Quale ha espiato la sua colpa primordiale sulla Croce; allora è caduta da lei l'oscurità, nella quale l'anima dimorava sin dalla sua caduta da Dio e la Luce, che ora le splende, la rende immensamente beata e lei stessa ora si riconosce anche come essere divino, perché ha perduta ogni imperfezione, appena è libera dai peccati e le loro conseguenze. Che Dio deve lasciar regnare la Giustizia e quindi pretende l'Espiiazione, è fondato nella Sua Perfezione e nella divina Legge dell'Ordine, e così l'uomo deve anche espiare nella vita terrena tutto ciò che grava su di lui come peccato, come infrazione contro il divino Ordine, oppure lo fa nel Regno dell'aldilà. Ma espiare la grande colpa primordiale non gli è possibile né sulla Terra né nel Regno dell'aldilà, perché questa colpa è troppo grande e richiedeva un'Espiiazione, che un uomo non sarebbe mai stato capace di prestare.

Per questo motivo Gesù ha preso su di Sé come Uomo questa colpa e l'ha estinta attraverso la Sua morte sulla Croce. Ma pretende, che l'uomo stesso voglia anche essere liberato dalla sua colpa e quindi si metta coscientemente sotto la Croce e consegna a Lui coscientemente la colpa e chiedi il Perdono. E se gli è stato dato questo Perdono, che è redento da questa grande colpa primordiale, allora ha anche ottenuto il Perdono di tutti gli altri peccati che ha commesso nella vita terrena, perché

l'Uomo Gesù è morto per tutti i peccati che sono stati commessi e che verranno commessi, nel passato, presente e futuro. Egli ha estinto tutta la colpa di peccati, ma la Redenzione da questa dev'essere dapprima coscientemente richiesta, altrimenti tutto lo spirituale caduto sarebbe ritrasportato di colpo di nuovo nel suo stato primordiale, ma allora non sarebbe possibile nessun perfezionamento degli esseri in déi, che richiede la libera volontà. Ma quando un uomo riconosce coscientemente il divino Redentore Gesù Cristo come Figlio di Dio, nel Quale Dio Stesso Si E' incorporato, allora Gli consegna anche in tutta umiltà sé stesso e chiede il Suo Aiuto, perché da solo con la propria forza non è in grado di prestare resistenza all'avversario di Dio ed ha bisogno di Gesù, il Quale ha vinto questo nemico, il Quale ha pagato al Suo avversario il prezzo di riscatto per tutte le anime, che si vogliono lasciar redimere.

E' e rimane una questione della libera volontà, di diventare liberi dalla grande colpa come anche da tutti i peccati che l'uomo ha commesso nella carne. Ma può trovare il definitivo Perdono, può essere liberato da ogni colpa, perché Uno ha preso questa colpa su di Sé per Amore e Misericordia, perché ha sofferto indicibilmente ed E' morto di una morte tormentosissima, per risparmiare agli uomini l'indicibile sofferenza che avrebbero dovuto prendere su di sé, per prestare una giusta espiazione.

Potete venir liberati da ogni colpa, ma dipende da voi stessi, se accettate l'incommensurabile Grazia, se vi lasciate redimere, perché non ne siete costretti, e l'Opera di Redenzione non può diventare efficace su di voi contro la vostra volontà e donarvi la piena libertà, che voi non desiderate. Perciò vi può anche sempre soltanto essere indicato, di rivolgervi al divino Redentore Gesù Cristo. Potete sempre soltanto essere ammoniti a non passare oltre a Lui, vi può essere chiarito solamente secondo la Verità su Gesù e la Sua Opera di Redenzione, ma voi stessi dovete percorrere nella libera volontà la via verso la Croce. Non ve ne pentirete davvero, quando ascoltate coloro che vi vengono sulla via come messaggeri di Dio per spiegarvi tutto. Allora il vostro percorso terreno non è una corsa a vuoto, perché allora raggiungerete anche del tutto sicuramente la meta, di entrare liberi dal peccato nel Regno della Luce e della Beatitudine.

Amen

Le Pretese - Seguire Gesù - Il Perdono dei peccati

B.D. No. 1359

28. marzo 1940

Le Pretese che Dio pone all'uomo, sono oggi le stesse come al tempo del Cammino di Gesù sulla Terra. Il Signore ha dato il Suo Sangue per tutti i peccatori, quindi Egli ha preso anche su di Sé la colpa di peccato. Ad ogni uomo stavano a disposizione le Grazie dell'Opera di Redenzione, se la riconosceva come tale. E lo stesso lo pretende il Signore ancora oggi. Dev'essere riconosciuto la Divinità di Gesù e l'infinito Amore di Dio per gli uomini, che Egli ha estinto ogni loro colpa di peccato con il Suo Sangue. Il Dono di Dio, l'estinzione della colpa di peccato, era un Regalo immeritato, che solo l'ultragrande Amore di Dio ha offerto agli uomini. Ma questo Regalo non può mai essere assegnato a **quell'uomo**, che lo rifiuta coscientemente. L'uomo deve riconoscere la sua indegnità, deve rendersi conto, quanto profondamente è sprofondata attraverso il suo peccato e quanto si è allontanato dall'eterna Divinità. Nella conoscenza della sua indegnità deve supplicare il Padre nel Cielo per la Compassione, confessarGli la sua indegnità e per via dell'Opera di Redenzione, per via del grande Amore di Gesù, chiedere nella più profonda fede la liberazione dalla sua colpa di peccato a Gesù Cristo, al divino Redentore. Se ora l'uomo Gli presenta tutti i suoi peccati, se diventa piccolo e si abbassa davanti al misericordioso Amore di Dio, se ora nella più profonda umiltà chiede la Grazia e presenta sé e la sua colpa di peccato all'eterno Giudice per il Verdetto, il Signore farà passare la Grazia per il Diritto. Per via del Suo Figlio estinguerà tutta la colpa e Si chinerà a questo figlio colmo di Compassione, che ha pregato coscientemente la Grazia dell'Opera di Redenzione e si è deciso a diventare seguace di Gesù. Perché chi desidera essere redento per via di Gesù, si sforzerà anche a formare il suo cammino di vita secondo la Volontà del Signore. Si prenderà d'Esempio il divino Redentore, cercherà di seguirLo, e per lui l'Opera di Redenzione non sarà soltanto un Atto unico del Perdono dei peccati, ma il motivo per una vita totalmente nuova. Da lui sarà tolta ogni colpa e con

questa sarà anche spezzato il potere dell'avversario di esercitare mai una grande influenza su un tale uomo, che si è dato coscientemente al Salvatore, mentre entrava nella cerchia di coloro per i quali il Signore ha dato la Sua Vita.

Amen

Seguire Gesù

Gesù ha vissuto d'esempio la giusta vita per gli uomini

B.D. No. 8331

18. novembre 1962

La Vita dell'Uomo Gesù sulla Terra era un costante Servire nell'Amore, perché Egli voleva dare un esempio agli uomini di un giusto cammino di vita, per stimolarli a seguirLo e così giungere anche nella Benedizione dell'effetto di una vita nell'amore. Egli Stesso era colmo d'Amore, perché portava con Sé l'Amore dal Regno della Luce, dal quale era discesa la Sua Anima sulla Terra. Egli non era aggravato con il peccato primordiale, che era che gli esseri si sono totalmente privati del loro amore, che hanno rifiutato l'Irradiazione d'Amore del loro Padre dall'Eternità. Egli era intimamente unito con il Padre, e così ricevette anche continuamente la Sua Irradiazione d'Amore e perciò ha portato con Sé l'Amore sulla Terra. E grazie al Suo Amore Egli sapeva anche, che cosa significava l'assenza d'amore per gli uomini, Egli sapeva, che erano di spirito oscurato senza l'amore, e che perciò erano anche totalmente caduti da colui che privo d'amore li dominava e li induceva ad azioni contro Dio. Ed Egli ha avuto Misericordia di questa grande miseria degli uomini. Egli attirava tutti gli uomini nel Suo Campo d'Amore, ed Egli servì loro, prendendosi cura di tutte le miserie terrene di coloro che Lo circondavano, guarendo i loro malati e liberandoli dalle loro debolezze e delle loro imperfezioni. E Si prese cura anche della miseria spirituale, insegnando loro e cercava di introdurre gli uomini nella Verità, per scacciare da loro l'oscurità, per chiarire loro che possono ritornare da Dio soltanto tramite l'amore. Perché Egli sapeva, che avrebbe compiuto l'Opera di Redenzione per l'umanità, per rendere di nuovo possibile il ritorno da Dio dei fratelli caduti, che non avrebbe mai potuto aver luogo senza la Sua morte sulla Croce come estinzione della colpa primordiale. Ma l'Opera di Redenzione poteva essere di successo per gli uomini soltanto, se ora conducevano anche una vita nell'amore, perché soltanto con questa potevano di nuovo conquistare il loro essere primordiale, perché soltanto l'amore rendeva possibile un avvicinamento a Dio come l'Eterno Amore. Perciò Egli insegnò continuamente, ed il contenuto del Suo Vangelo consisteva della Dottrina dell'Amore divino, dei Comandamenti per l'amore per Dio ed il prossimo, che poi dovevano anche diffondere nel mondo i Suoi discepoli. Perciò voi uomini dovete prendere la via della successione di Gesù. Dovete condurre un cammino di vita nell'amore, ma prendere con pazienza su di voi anche una misura di sofferenze. Perché la via terrena di Gesù era indicibilmente sofferta, ed Egli sapeva già prima quale grande sofferenza Lo attendeva e percorse comunque questa via nella libera volontà. Perché Egli era venuto sulla Terra, per prestare una ultragrande Espiazione nei confronti del Padre per i Suoi fratelli caduti. Questa colpa di peccato poteva essere estinta solamente tramite un cammino di insolita sofferenza, e l'Uomo Gesù l'ha davvero percorsa. Ma l'Amore in Lui Gli diede anche la Forza per questa. Egli era colmo dell'Amore divino, il Suo Corpo celava in Sé l'Eterno Amore. E quindi trasse anche continuamente la Forza da Lui, che Lo rese capace di compiere l'Opera di Redenzione. Dio Stesso Era in Lui, la Sua Anima era un Anima di Luce, e soltanto il Corpo apparteneva alla Terra, che celava in sé ancora delle sostanze immature, che però l'Uomo Gesù spiritualizzava mediante la Sua Vita d'Amore ed infine attraverso la Sua sofferire e morire sulla Croce. Egli ha quindi vissuto la Vita d'esempio agli uomini, che tutti gli uomini possono condurre con il Suo Aiuto, cioè, appena sono redenti tramite Gesù Cristo ed hanno trovato il Perdono della loro colpa. Perché senza questa Redenzione sono troppo deboli per vivere nella successione di Gesù, non eserciteranno né l'amore, né sono disposti a sopportare sofferenza, perché li schiaccia ancora la colpa primordiale e loro quindi stanno sotto l'influenza dell'avversario, che ha provocato la loro caduta nell'abisso. Ma chi è disposto a percorrere la via nella successione di Gesù, Lo riconosce anche come il Redentore divino ed ha portato la sua colpa sotto la Croce, chiede a Lui la fortificazione della sua volontà ed userà le Grazie, che l'Uomo Gesù ha conquistato per lui tramite la Sua morte sulla Croce. Ed anche la sua anima maturerà mediante l'amore e la sofferenza.

Potrà ora anche respingere tutte le scorie, priva della sua colpa primordiale, cosa che possono produrre l'amore e la sofferenza, perché Gesù non ha detto invano le Parole: prendete su di voi la vostra croce e seguitemi. Egli vi ha preceduto come Portatore della Croce e voi dovete seguire Lui. Lui ha preso la Forza per il Suo cammino verso la Croce dall'Amore, che dimorava in Lui. Voi uomini potete sempre usufruire in ogni tempo dell'Amore di Gesù e della Sua Forza, perché Egli E' l'Eterno Amore Stesso, che ha preso Dimora nel Suo Involucro carnale, il Quale ha spiritualizzato ed irradiato totalmente questo Involucro, per rendere contemplabile Sé Stesso agli esseri, i quali sono una volta proceduti dall'Eterno Amore e che volevano vedere Iddio. Ma l'uomo deve però sempre disporsi mediante l'amore in quello stato, che gli era proprio in principio. Deve svolgere la ritrasformazione nell'amore, finché soggiorna sulla Terra, ed gli lo può fare, soltanto se si rifugia in Gesù Cristo, quando segue e percorre la via dell'amore e della sofferenza.

Amen

Gesù insegnò l'amore

L'Agire di Gesù sulla Terra

B.D. No. 8308

23. ottobre 1962

Ho insegnato a voi uomini il Vangelo dell'amore, quando camminavo sulla Terra, perché dovete portare al massimo sviluppo l'amore, e dovete anche conoscere il suo effetto, che potevate constatare su Me Stesso, perché guarivo i malati ed operavo Miracoli di ogni genere e lo potevo solamente grazie all'Amore che dimorava in Me, che Mi colmava totalmente e che ha avuto per conseguenza anche l'unione con il Padre, l'Eterno Amore, che è la meta di ogni essere creato dal Padre. Quindi, vi ho vissuto d'esempio una vita nell'amore, ed irradiavo sul Mio ambiente anche sempre soltanto l'Amore. Di conseguenza potevo anche insegnare in tutta la sapienza, potevo portare agli uomini una Luce che illuminava il loro buio spirituale, perché il Fuoco del Mio Amore irradiava questa Luce della Sapienza. E così anche voi uomini giungerete alla conoscenza sempre soltanto, quando conducete una vita nell'amore, perché questo è la divina corrente di Luce, che diffonde Chiarezza nel cuore dell'uomo, in modo che giunge ad un profondo sapere, che gli dà il Chiarimento su sé stesso ed il suo rapporto con Dio, suo Padre dall'Eternità. Gli uomini vivevano nella totale assenza di Luce, il loro pensare era errato, perché i loro cuori erano senza amore, e quindi mancava loro il Fuoco, che poteva irradiarsi come una Luce. Ed Io venni a loro, Mi presentavo in mezzo all'umanità e portavo loro una Luce, ma loro non Mi riconoscevano, non accettavano la Luce. Mi perseguitavano e Mi aggredivano, perché il loro cammino di vita disamorevole era anche un cammino nel peccato. Ma Io perdonavo ogni male soltanto con l'Amore, Mi prendevo Cura con Compassione delle loro sofferenze, li liberavo dalle malattie ed insegnavo sempre soltanto Amore, perché questo era l'unico mezzo di guarire, sia terrenamente come anche spiritualmente. Erano soltanto pochi che Mi riconoscevano, che Mi seguivano e che si adoperavano per un cammino nell'amore, ed in costoro si fece anche Luce, e Mi seguivano, perché riconoscevano anche il Messia in Me, il Salvatore dalla miseria più profonda, il Quale veniva loro annunciato tramite profeti già molto tempo prima. Ma erano soltanto pochi che davano fede alle Mie Parole e le vivevano fino in fondo, che cambiavano nell'amore e che venivano guidati attraverso l'oscurità dello spirito alla Luce, perché la Luce dimorava in mezzo a loro. Io predicavo ininterrottamente l'Amore, ed annuncerò sempre di nuovo agli uomini la divina Dottrina dell'Amore, la rappresenterò come la cosa più importante ed ammonirò tutti gli uomini a condurre come Me una vita nell'amore, per giungere tramite questa anche alla conoscenza, per il qual scopo sono nel mondo, qual'è il loro compito ed a cui devono tendere. Ed appena sarà caduto nei loro cuori un piccolo bagliore di Luce, appena si uniscono con Me, l'Eterno Amore, tramite l'agire nell'amore disinteressato, in loro diventerà sempre più chiaro, cresceranno nella conoscenza e questo sapere corrisponderà anche alla Verità, perché Io, la Verità e l'Amore Siamo Uno. Chi vive nell'amore, sarà unito con Me e si troverà anche nella pienissima Verità. E' uscito dalla notte dello spirito ed è entrato nella Luce, ed ogni oscurità è scomparsa da lui. Solo l'amore produce questo, e perciò a voi uomini viene annunciato sempre di nuovo il Vangelo dell'amore, e qualunque cosa vi viene portato come patrimonio mentale dall'esterno, deve sempre far divampare il vostro cuore nell'amore, devono sempre essere degli Ammonimenti, a condurre la vostra vita terrena nell'amore, voi stessi dovete sempre cambiare nell'amore, dovete condurre una lotta contro l'amor proprio e cercare di cambiarlo nell'amore disinteressato per il prossimo. Io Stesso devo Esservi presentato come un Dio dell'Amore, il Quale potete raggiungere di nuovo soltanto tramite l'amore, perché l'amore è tutto, è Forza e Luce, è Beatitudine. Chi cammina senza amore, è ancora aggravato dall'oscurità, e la sua via terrena giace davanti a lui nel buio. Chi si è formato nell'amore, non lo spaventerà più nulla, perché riconosce il suo Dio e Creatore come amabile Padre e tende coscientemente a Lui. L'Amore libera, da ogni incatenamento, l'amore rende felice e dona delle Beatitudini in ultramisura. L'Amore

procede da Me e riconduce di nuovo a Me, perché l'Amore unisce il figlio con il Padre. L'Amore dona la felicità più alta già sulla Terra ed una volta nell'Eternità, perché l'Amore E' Dio, unisce il Padre ed il figlio in tutta l'Eternità.

Amen

Il Contenuto della Bibbia: La Dottrina dell'Amore

B.D. No. 4000

16. marzo 1947

Vi deve istruire lo Spirito in voi, altrimenti rimanete senza conoscenza. Esso però può entrare in attività solamente se vivete nell'amore. – E per questo la Mia Missione come Uomo sulla Terra consisteva dapprima nel Conferimento della Dottrina dell'Amore divino, perché questa doveva prima trasformare l'uomo attraverso il suo adempimento, dopo lo spirito in lui poteva entrare in azione e soltanto dopo erano possibili ulteriori comunicazioni. All'epoca del Mio Cammino sulla Terra però gli uomini si erano così tanto allontanati dall'amore, che dovevano essere avvertiti ripetutamente e insistentemente sulle conseguenze della loro assenza d'amore, ed il Comandamento dell'amore doveva essere messo loro davanti continuamente. E perciò potevo introdurre soltanto pochi in questa conoscenza profonda. Ma sottoporre questo sapere agli uomini in genere non sarebbe saggio da parte Mia, perché senza amore rimane un sapere morto, cioè senza effetto. E per questo le annotazioni dei Miei discepoli sono rimaste in una forma attraverso la Mia Volontà che fanno mancare bensì del sapere profondo, ma hanno per contenuto la Dottrina dell'Amore e chi segue questa penetra anche in un sapere più profondo se lo desidera seriamente. Io Stesso ho sparso sulla Terra una quantità di sapere, ma conoscevo anche i cuori dei Miei ascoltatori. Io conoscevo il loro grado d'amore, la loro volontà, e la riconoscenza della Mia Persona che ha indotto i Miei ascoltatori ad accettare il sapere loro offerto quale unica Verità. Ho anche istruito i Miei discepoli e li ho resi capaci tramite il riversamento dello Spirito Santo dopo la Mia Ascesa al Cielo, di trasmettere ai loro prossimi di nuovo lo stesso che loro hanno ricevuto tramite lo Spirito e così erano ben provvisti anche quegli uomini a cui i discepoli hanno portato l'Evangelo. Ma dato che una vita d'amore è sempre la premessa per comprendere il profondo sapere spirituale e di ottenerne la Benedizione, al mondo posteriore dovrebbe essere trasmesso il Comandamento dell'Amore – e questo è stato scritto su Ordine Mio dai discepoli, affinché rimanesse conservato così come è stato da Me insegnato sulla Terra. Ed era contenuto anche nelle trascrizioni sul Mio Cammino di Vita che dovrebbero servire come esempio a tutti gli uomini che rimasero come eredità lasciata dai miei discepoli, nelle quali però manca il profondo sapere perché questa è la Mia Volontà. Perché chi vuole attingere il sapere da quel Libro che cela bensì la Mia Parola ma non ha l'amore, costui non saprebbe cosa farsene, perché il sapere spirituale è la Luce che viene accesa tramite l'amore, che può splendere soltanto nella pienissima Forza di luce quando lo spirito nell'uomo è risvegliato, ed ora l'uomo viene illuminato dall'interno. Del sapere trasmesso soltanto scolasticamente avrebbe poi solo un valore quando può venire esaminato ed elaborato per diventare proprietà di pensieri, cosa che però è soltanto possibile con l'assistenza dello Spirito, per cui l'amore è indispensabile. Che cosa quindi è più comprensibile, che tramite Me Stesso sulla Terra, come anche tramite le annotazioni sorte secondo la Mia Volontà, che veniva sempre soltanto insegnato l'amore e che il comandamento dell'amore deve sempre soltanto essere presentato agli uomini come primo e più importante? Che cosa è più comprensibile che l'uomo non può venire ammonito abbastanza sovente ad eseguire questo comandamento per giungere alla maturità dell'anima? Ogni ulteriore sapere è soltanto conseguenza di una vita d'amore, ed è rimediato al singolo uomo come gli è di maggiore utilità. Perché appena il suo spirito è posto nell'attività, esso può ricevere il sapere senza misura, perché egli stesso determina il grado della saggezza in cui vuole camminare. Ed allora non ha bisogno di apprendere dai libri, ma gli viene offerto direttamente dal Regno spirituale, che però può comprendere soltanto quell'uomo, che ha risvegliato in sé lo spirito seguendo il Mio Comandamento dell'amore – che non sarà mai comprensibile per coloro che vivono senza amore e cercano di acquisire il loro sapere soltanto dai libri. – Questo è soltanto sapere morto – la vita però la conferisce soltanto lo Spirito – la piena comprensione la conferisce solo l'amore.

Amen

Il Mio Insegnamento vi viene del tutto sicuramente offerto così puro, come venne predicato da Me Stesso, quando camminai sulla Terra; perché da Me può sempre soltanto procedere la pura Verità, da Me vi può sempre e soltanto venir trasmesso un bene d'Insegnamento che è libero da ogni errore, libero da ogni confusione. E vi verrà anche sempre offerto in modo che sia comprensibile per voi, appena siete della volontà di comprenderlo. All'indifferente anche la cosa più comprensibile rimarrà comunque incomprensibile, perché cammina nell'oscurità spirituale e non vuole giungere alla Luce. E perciò a quest'ultimo può anche venir sottoposto l'errore, lo accetterà prima che la Verità, perché la Verità premette anche la volontarietà del cuore, per venir riconosciuta ed ammessa come Verità. Quello che voi ora ricevete da Me come Verità, vi fornisce un chiaro e limpido chiarimento su tutte le questioni che riguardano la vita della vostra anima e vi viene sempre di nuovo soltanto trasmesso lo stesso Insegnamento che veniva diffuso da Me ed i Miei discepoli. A loro ho dato l'Incarico: "Andate nel mondo ed istruite tutti i popoli...." E lo stesso Insegnamento devono ora portare fuori i Miei discepoli del tempo della fine ed annunciarlo come "la Mia Parola" a tutti coloro che sono di buona volontà. E costoro la riconosceranno pure come il lieto messaggio di salvezza, che a loro lo fa giungere il loro Dio e Padre Stesso, per aiutarli a giungere alla maturità delle loro anime. Perché chi accetta il Mio Insegnamento, a costui presto risplenderà anche la Luce della conoscenza, potrà comprendere tutto e perciò adempirà volentieri e gioiosamente la Mia Volontà, che si manifesta nella Mia Parola. Presto non sarà soltanto ascoltatore, ma un fervente esecutore della Mia Parola e presto potrà sperimentare su sé stesso la Forza della Parola divina. Il Mio Insegnamento può sempre soltanto venir trasmesso agli uomini nei suoi tratti fondamentali, perché soltanto allora può venir loro dischiusa la Sapienza più profonda, quando hanno compreso ed adempiono quei tratti fondamentali. Ma allora l'uomo potrà guardare nell'infinita profondità della Sapienza, e potrà attingere illimitatamente dalla Fonte della Vita. Perciò ho sempre soltanto predicato sulla Terra l'amore; perché l'adempimento dei Miei Comandamenti d'amore è la condizione di base, per poter penetrare nelle incommensurabili profondità della Sapienza; perché non ho posto nessun limite al sapere degli uomini. Ma senza amore l'uomo pone a sé stesso delle barriere insuperabili, senza amore rimane di spirito oscurato, senza amore non è in grado di discernere la Verità dall'errore e senza amore gli manca anche la volontà di accogliere in sé un sapere spirituale. Perciò deve sempre soltanto essere predicato l'amore dai Miei discepoli del tempo della fine ed allora anche l'uomo che si sforza di vivere nell'amore, potrà riconoscere facilmente la Verità, che è sempre la stessa, che non cambierà in eterno e che deve accogliere ogni uomo, se vuole stare nella Luce della conoscenza e diventare beato. La Mia Parola garantisce a voi uomini la pura Verità, perché "Cielo e Terra passeranno, ma la Mia Parola rimarrà in tutta l'Eternità....". Perciò a voi uomini risuona sempre di nuovo dall'Alto, non falsificata e pura ed ogni uomo che è di buona volontà, la riconoscerà come la "Mia Parola".

Amen

Seguire Gesù - Diffondere la dottrina dell'amore

Parole di Padre - La Dottrina dell'amore - Forme esteriori

B.D. No. 2239

20. febbraio 1942

Predicate agli uomini l'amore ed annuncerete la Dottrina che Io ho dato agli uomini sulla Terra e con ciò sarete anche i Miei veri rappresentanti. Non ha importanza in quale forma offrite questa Mia Dottrina ed in quale forma l'eseguite, è determinante soltanto l'amore per il cammino della vostra vita terrena. Se date sempre soltanto l'amore, Mi seguite ed allora la vostra vita terrena vi procurerà anche la Redenzione. L'amore vi renderà liberi dalla prigionia di colui che è colpevole della vostra caduta nel peccato. L'amore vi unirà intimamente con Me e vi procurerà la figliolanza di Dio. Ma questo lo può solo l'amore. Dov'è l'amore, là ogni forma esteriore è inutile; non badate alla forma, perché non è da Me. Perché non ho davvero bisogno di segni esteriori per l'annuncio della mentalità interiore, Io vedo il cuore e conosco gli angoli più remoti, conosco ogni pensiero e così non Mi è davvero nascosto il senso di nessun uomo e di conseguenza giudico anche la persona. Quale valore ha perciò la forma? Chi sulla Terra cammina senza amore, costui è lontano da Me, benché adempia ogni formalità; ma dove il cuore è colmo d'amore, a costui Sono vicino, anche senza che lo manifesti nell'esteriore. Verrà il tempo in cui gli uomini saranno impediti nell'esercizio di quelle formalità che oggi vi sembrano ancora importanti e sarà unicamente determinante l'amore, se appartenete alla Mia Chiesa e se seguite la Mia Dottrina, perché se vi esercitate nell'amore, vivete secondo la Mia Dottrina e con ciò dimostrate anche la vostra fede in Me e nella Mia Opera di Redenzione, perché allora seguite Me e quindi Mi riconoscete. Ed allora vi sembrerà anche inutile tutto ciò che va oltre la cornice della Mia Dottrina. Questa comprende solo i Comandamenti dell'amore, di amare Dio sopra tutto ed il prossimo come voi stessi, questo è tutto ciò che esigo dagli uomini e quando questi Comandamenti vengono osservati, l'uomo ha fatto tutto ciò che deve fare sulla Terra. Si rallegrerà costantemente del Mio Amore e Grazia e la sua vita terrena sarà benedetta. Quello che fa oltre in esteriorità, non gli sarà né a danno né di utilità e da ciò non dipenderà mai la salvezza della sua anima. E' determinante solo il grado d'amore del cuore umano per il grado di maturità dell'anima ed è determinante solo il sentimento più intimo se e quando provvedo un uomo con il Mio Amore e Grazia.

Amen

Successori di Gesù – La diffusione della Sua Dottrina - L'Agire dello Spirito

B.D. No. 4785

21. novembre 1949

Dovete essere attivi nel Mio Nome. Quello che Io ho quindi fatto sulla Terra, lo dovete fare anche voi, indicando sempre Me ed il Mio Agire, la Mia Dottrina dell'Amore, affinché vi designate come Miei successori oppure adempiate anche come servi l'Incarico del Signore. Allora agite nel Mio Nome per il Regno di Dio, voi perpetrate l'Opera di Redenzione che Io ho iniziato, indicando ai prossimi i mezzi e le vie di redimersi. Questo è un bel servizio che Mi prestate, quando predicate come Me l'amore ai prossimi, quando trasmettete loro la Mia Dottrina pura e non deformata che vi viene data per questo scopo. Io Stesso vi istruisco per questo, Io vi dò ciò che dovete dare ai vostri prossimi. Io vi istruisco, affinché portiate oltre nel mondo il Vangelo. Non pretendo nulla da voi se non che facciate quello che ho fatto Io, cioè vivere nell'amore e con ciò poter accendere in voi la Luce della Sapienza; allora potrete lasciar splendere questa Luce e rischiarare il buio che è steso sulla Terra.

Avvertite ed ammonite i vostri prossimi ed annunciate loro la vicina fine, come anch'Io ho annunciato agli uomini il Giudizio. Allora siete Miei veri servitori, i Miei sostegni nel tempo della fine, allora siete fedeli operai nella Vigna del Signore. Il tempo del vostro agire sarà solo breve, che inizia nel suo intero volume soltanto, quando Mi Sarò rivelato agli uomini mediante gli elementi della

natura. Ma anche già prima dovete essere ferventi nell'attività e prestare il lavoro preliminare, che richiede il vostro agire per il dopo.

Dovete prendere confidenza con la Mia Parola in modo che diventiate dei rappresentanti viventi, dovete lasciarvi istruire da Me ed essere i Miei ferventi allievi. Dovete sforzare voi stessi di seguire Me nel vostro cammino di vita, Mi dovete servire con il cuore e la bocca, cioè lasciar parlare Me attraverso voi, affinché la Mia Volontà sia annunciata agli uomini. Dovete ricevere la pura Verità ed anche rappresentarla, cioè procedere contro l'errore che è rovinoso per gli uomini e li ostacola nel divenire beati. E tutto ciò che dovete fare, lo verrete a sapere tramite la Mia Parola.

Perciò siate grati per il fatto che potete ricevere la Mia Parola, che vi parlo direttamente o tramite dei messaggeri, che vi accetto come collaboratori e vi assegno il lavoro, che dovete prestare per Me ed il Mio Regno. Vi deve spronare l'amore all'attività, ma Io vi aiuterò come vi ho promesso, e la vostra ricompensa un giorno non sarà davvero minima.

Amen

La testimonianza vivente per Gesù Cristo

B.D. No. 7786

2. gennaio 1961

Dovete testimoniare di Me, cioè dovete annunciarMi in Gesù Cristo. Quando una volta ho inviato i Miei discepoli nel mondo, per annunciare agli uomini il Vangelo, dovevano dare menzione della Mia Opera di Redenzione, perché tutti gli uomini ne dovevano essere informati, quello che l'Amore del Padre ha fatto per il Suoi figli. E perciò i Miei primi discepoli sono stati dei testimoni, che avevano vissuto il Mio cammino di vita, il Mio cammino verso la Croce e la Mia sofferenza ed il Mio morire e quindi potevano anche dare la viva testimonianza di Me. E così vennero portati fuori nel mondo il Mio Nome e la Mia Dottrina. Io potevo iniziare i discepoli che Mi erano costantemente vicini, nei Misteri più profondi, che hanno compreso anche dopo l'Effusione dello Spirito. E così erano in grado di insegnare, di annunciare di Me e di testimoniare dell'Opera di Misericordia, che Io avevo compiuto per l'umanità. Se non avessi potuto iniziare questi discepoli nel Mio Piano di Redenzione, allora avrebbero menzionato soltanto dell'Opera di un Uomo. Ma così Mi hanno riconosciuto e solo questa conoscenza diede loro la forza della convinzione alle loro parole, perché credettero in Me e nella Mia Missione come Uomo Gesù, ed Io Stesso poté anche rafforzare il loro spirito e mettere le giuste parole nella loro bocca, affinché fosse una testimonianza viva di Me. Perché gli uomini devono tutti imparare a credere in Me come il divino Redentore, il Quale ha redento il mondo dal peccato e dalla morte. Ma dovettero anche essere ammaestrati secondo la Verità, cosa che i Miei discepoli poterono ben fare, perché furono ammaestrati da Me Stesso, furono istruiti per la funzione d'insegnamento, per il compito, con il quale Io li mandai nel mondo. Il sapere di Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato per estirpare la colpa del peccato dell'umanità, deve giungere a tutti gli uomini. E per questo Mi istruisco sempre di nuovo dei discepoli, che devono testimoniare di Me e lo possono anche in modo vivo, perché Io Stesso trasmetto loro il sapere sul Mio cammino sulla Terra, sulla Missione dell'Uomo Gesù e della grande Importanza della Sua Opera di Redenzione; perché tutti gli uomini devono trovare Lui, se vogliono entrare redenti nel Regno di Luce, quando la loro anima ha lasciato il corpo ed il Regno spirituale, che è la loro vera Patria, le accoglie di nuovo. Allora il divino Redentore Stesso può aprire loro le porte. Allora Io Stesso posso di nuovo accogliere i Miei figli nel Mio Regno, cosa che non è possibile senza la Redenzione tramite Gesù Cristo. Ed è quindi il vostro compito più importante, di dare conoscenza ai vostri prossimi di Gesù Cristo, come voi stessi avete ricevuto questa conoscenza da Me, come Io Stesso vi ho istruito tramite il Mio Spirito sul Significato dell'Opera di Redenzione, su Gesù Cristo, il Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso ho compiuto l'Opera di Redenzione. Soltanto chi possiede questo sapere, può darlo anche agli altri, soltanto chi ha la fede viva, può testimoniare di Me, perché in lui opera il Mio Spirito e Questo gli insegna davvero dall'interiore e gli conferisce la facoltà di portare ai suoi prossimi il suo sapere. E quindi può testimoniare di Me in Gesù, il Quale E' morto sulla Croce per i peccati dell'umanità. E chi dunque è in grado di parlare in modo vivo di Me, potrà anche

registrare veramente anche il successo spirituale, perché troverà la fede presso i suoi prossimi, perché si sentiranno interpellati da Me Stesso, avranno comprensione per l'Opera di Redenzione e vorranno far parte di coloro per i quali ho versato il Mio Sangue sulla Croce. Perché non saranno dei discorsi morti, andranno al cuore e guideranno a Lui, a Gesù Cristo, Il divino Redentore, il Quale Mi E' stato l'Involucro, perché volevo estinguere la grande colpa di peccato, perché volevo prendere su di Me la colpa ed espiarla, e questo poteva avvenire solamente nell'Involucro di un Uomo. E così voi uomini dovete prendere conoscenza dell'ultragrande Amore del vostro Padre e non dimenticare mai ciò che Egli ha fatto per voi. E dovete sempre testimoniare della Sua Opera di Redenzione, perché Io Stesso vi ho guidato in questo sapere mediante il Mio Spirito, perché possiate dare una testimonianza viva come la potevano dare i Miei discepoli che hanno vissuto con Me Stesso, quando camminavo sulla Terra. Perché solamente colui che crede vivamente in Me, può anche dare una testimonianza viva, perché il suo pensare è illuminato, si trova nella conoscenza, nella Luce, e perciò può anche irradiare la Luce e con ciò rendere felici i prossimi.

Amen

“Nel Nome di Gesù Cristo ...” Insegnamenti

B.D. No. 4939

20. luglio 1950

Quantunque insegnate nel Mio Nome, insegnate bene. Ma non basta la semplice nomina del Mio Nome che può anche esprimere ognuno che non sta nella viva fede in Me, ma Mi dovete chiamare a voi nello Spirito e nella Verità, allora parlerete anche nel Mio Nome e le vostre parole saranno giuste, il vostro pensare corrisponderà alla Verità e voi stessi sarete pienamente convinti di ciò che parlate, quindi potete anche istruire con successo i vostri prossimi. Ma non Mi dovete mai escludere.

Dovete quindi portare il Vangelo agli uomini nel Nome di Gesù Cristo, dovete comparire come Miei inviati e dovete cercare di rendere credibili agli uomini la vostra missione attraverso la trasmissione della Parola che ricevete direttamente da Me. Dovete parlare nel Mio Nome e di nuovo magnificare il Mio Nome, mentre riferite del Mio straordinario Operare in e su di voi, affinché anche i prossimi imparino a credere convinti.

Dovete portare il Mio Vangelo fuori nel mondo, come Miei veri messaggeri dovete predicare l'amore ed esercitarlo anche voi stessi, per dare una dimostrazione della Forza dell'amore a tutti coloro che sono di buona volontà. Perché deve nuovamente essere predicata la Dottrina dell'amore, come Io Stesso l'ho insegnato sulla Terra. E perciò deve poter essere attivo in voi il Mio Spirito, Io Stesso devo poter dimorare presso di voi tramite la vostra volontà. Appena pronunciate ora il Mio Nome pieni di solennità, Io Sono con voi, ed allora tutto viene condotto e disposto da Me, allora sarete veri discepoli che adempiono il loro compito sotto la Mia Assistenza, quindi portano il Vangelo fra gli uomini.

Se parlate loro nel Mio Nome, allora le Parole sono rivolte da Me Stesso ai prossimi, allora non mancheranno nemmeno il loro effetto, perché l'uomo volenteroso riconosce la Mia Voce ed è anche da lei toccato, perché sente che non sono parole d'uomo, ma Parole di Dio. Non dovete mai parlare da voi stessi, ma cominciare sempre il discorso nel Mio Nome, e sarete stupiti del successo e l'effetto dei vostri discorsi sugli ascoltatori. Perché dove Io posso dimorare tramite la vostra volontà, là è davvero anche garantito il successo, anche se non subito riconoscibile, ma le Parole conservano il loro effetto e sorgono sempre di nuovo con chiarezza nei pensieri di colui al quale sono rivolte. Il Mio Nome ha una grande Forza e beato colui, che si rende utile questa Forza.

Amen

La lotta di Gesù contro le tentazioni e le aggressioni dell'avversario

La lotta di Gesù contro le tentazioni

B.D. No. 7056

5. marzo 1958

Anche la Mia vita terrena era esposta alle stesse tentazioni e le lotte che voi dovete vincere, anche Io le dovevo combattere per mettere nel giusto ordine tutte le sostanze del corpo terreno. Anch'Io ho conosciuto le brame e dovevo combatterle, perché avevo le stesse debolezze che danno grattacapi a voi, e soltanto la Forza di Volontà in Me le ha vinte. E perciò ho fatto violenza al Mio corpo, non gli ho permesso di prendere potere sulla Mia Anima, ma l'ho vinto e l'ho potuto fare grazie all'Amore, che divampava in Me quando camminavo in mezzo all'umanità schiavizzata. Vidi la miseria intorno a Me che opprimeva gli uomini in modo sia terreno che anche spirituale. Ed in Me divampava l'ardente desiderio di aiutarli, perciò non badai ai desideri corporei in Me, non li ho assecondati, perché sapevo che Sarei soltanto stato indebolito nella Mia Volontà di Aiutare, se avessi badato ed assecondato le Mie brame corporee. Ma era una dura lotta, perché da tutte le parti irrompevano su di Me le tentazioni, e l'umano in Me cercava l'esaudimento. Ma la Mia Anima Si è rivolta a Dio, e più cercava il collegamento col Padre, sempre più veementi diventavano gli attacchi, e ricevette perciò anche sempre maggior Forza, perché questo legame non rimase mai senza Effetto. Non ho davvero dovuto percorrere una vita facile sulla Terra, finché non aveva avuto luogo la totale unificazione con lo Spirito del Padre, perché Io Ero Uomo, come voi, e dapprima dovevo fare la stessa cosa, che è anche il vostro compito: di portare al più sublime sviluppo l'amore, per poter accogliere in Me con questo Dio, L'Eterno Amore, in tutta la Pienezza, quindi di trovare la definitiva unificazione con Lui, che è anche la vostra meta sulla Terra. E benché la Mia Anima fosse dal Regno di Luce, venne comunque assediata oltremodo dal suo involucro carnale, che era materia, come il vostro corpo e che quindi era costituito da sostanze spirituali-immature, sulle quali l'avversario aveva ancora potere, che lui aizzava sempre a brame e passioni di ogni genere. Che Io non ho ceduto a queste come Uomo, lo ha potuto soltanto l'Amore in Me, che ha fortificato in Me la Volontà alla resistenza. Ed il soggiorno nell'ambiente oscuro, peccaminoso ha dato occasione anche a degli spiriti immondi dall'esteriore, di assediare il corpo e di illuderlo con immagini seduttrici, che annebbiano i sensi e che dovevano indebolirMi nella resistenza. Ma Io non dovevo respingere questi spiriti immondi, dovevo cercare di ammansirli, dovevo manifestare anche verso di loro l'Amore, perché ho riconosciuto, che anche loro erano delle essenze degne di misericordia, che l'avversario aveva in suo potere e che una volta dovevano essere liberate da lui. E per questo non dovevo procedere con violenza contro questi spiriti immondi, ma dovevo esercitarMi in Pazienza e Mansuetudine, dovevo resistere a loro e mitigarli mediante la Mia Volontà d'Amore, finché Mi hanno lasciato. Io Ero un Uomo ed ho dovuto lottare e soffrire come un uomo, perché tutto questo faceva parte dell'Opera di Redenzione, che Io volevo compiere per i Miei fratelli caduti. Perché contemporaneamente volevo anche dimostrare agli uomini, in quale modo possono diventare padroni delle loro debolezze e brame, volevo vivere per loro una Vita d'Esempio, che doveva aiutare anche loro alla liberazione ed all'unificazione con il Padre dall'Eternità. Volevo dimostrare loro che è possibile, resistere a tutte le tentazioni con la Forza dell'Amore, che quindi l'Amore è la prima ed ultima condizione, per percorrere la vita terrena con successo, per diventare perfetto ed unirsi con Dio. L'Amore in Me Mi ha dato come Uomo la conoscenza della causa dello stato infelice, come anche voi uomini potete giungere alla giusta conoscenza soltanto tramite l'amore. E l'Amore in Me Mi diede anche la forte Volontà, di eseguire l'Opera di Redenzione, per il qual scopo la Mia Anima Si è incorporata sulla Terra. Da Uomo Io sapevo, che soltanto con la Forza dell'Amore di Dio avrei potuto compiere quest'Opera, e perciò ho richiesto "l'Amore", l'ho supplicato, di donarSi a Me, e Mi Sono preparato Io Stesso a questo, di accogliere in Me la Forza d'Amore di Dio. Ho cercato di difenderMi da tutte le brame, ho rifiutato

l'accesso a tutti i pensieri impuri, che l'avversario ha voluto risvegliare in Me, gli ho sempre di nuovo rivolto il Mio Amore, al Quale doveva ritirarsi, e così presto soltanto l'Amore riempiva il Mio Cuore, Mi Sono sempre più intimamente unito con L'Eterno Amore, il Quale Mi Si donava ed ora Mi ha colmato anche di Forza, in modo che andavo incontro con forte Volontà alla Meta finale della Mia Esistenza terrena. Ciononostante l'avversario non cedette di vessare insolitamente il Mio Corpo, cercando di sedurMi sempre di più, più egli riconobbe il Mio Intento. Ed Io ho dovuto lottare contro di lui fino alla Mia fine, sempre di nuovo si manifestava in Me l'umano, in modo che nella Mia debolezza ho pregato il Padre: "Se è possibile, lascia passare da Me questo calice...." Ma il legame con il Padre era più forte, e Mi Sono totalmente dato nella Sua Volontà. Io vidi la sconfinata miseria dell'umanità, e l'Amore che diventava sempre più potente era pronto per l'Opera di Salvezza per questa umanità. Un Uomo ha sofferto ed è morto con la morte sulla Croce, ma quest'Uomo era soltanto l'involucro di Me Stesso, potevo prendere dimora in lui, ed era l'Amore, che ha compiuto l'Opera di Redenzione, era l'Amore, che ha estinto la colpa di peccato dell'umanità, e quest'Amore Ero Io Stesso.

Amen

Aggressioni dell'avversario - Le paure di Gesù sul Monte degli ulivi

B.D. No. 7317
26. marzo 1959

Dovrete ancora sovente affermare, perché le aggressioni non cesseranno fino alla fine. Ma dovete anche pensare che degli insoliti Doni di Grazia ve lo renderanno facile resistere a tutto, che attraverso l'apporto della Mia Parola dall'Alto ricevete anche una significativa misura di Forza, per cui devo sempre di nuovo dire, che la vostra anima percepisce questo veramente, persino quando vi trovate corporalmente in grande debolezza e credete di non essere abbastanza forti per la resistenza. Io vi assisto, non vi lascio soli, conosco la vostra lotta e le miserie delle vostre anime, conosco le vostre miserie e debolezze corporee, ma vi ho promesso il Mio Aiuto, se soltanto vi rivolgete a Me e vi concederò questo Aiuto anche visibilmente, perché vi amo e non vi voglio perdere al Mio avversario, che in modo non rinnegabile ordisce il suo gioco con voi per conquistarvi. Ma non lasciategli questo trionfo, ma rivolgetevi semplicemente a Me e vi aiuterò. Lui cerca proprio ad impedire questo tendere spirituale ed ostacolarvi in ogni modo e se lo sapete, dovete adoperarvi con Forza accresciuta, mentre dapprima pregate soltanto per la fortificazione nella vostra debolezza, e vi verrà data visibilmente, ma questo richiede soltanto il vostro superamento, e questa la deve esercitare la vostra libera volontà. Ma avrete una meravigliosa vittoria, perché l'anima ha il suo vantaggio da ogni battaglia sostenuta, se voi stessi potete anche soltanto registrare la sensazione di essere colmati d'amore per Me; ma diventerete sempre più forti e rimarrete vincitori su di lui. Pensate alla Mia Opera di Redenzione e le forti aggressioni prima. L'avversario cercava di conquistare il dominio anche su di Me, ha cercato anche Me di trattenerMi dall'Opera che volevo compiere, aveva colmato anche Me con la sensazione di profondissima debolezza e Mi ha tolto ogni fede nella Mia Forza di Resistenza. E come Uomo pregavo e ricevevo la Fortificazione e così Sono diventato Vincitore su di lui, perché la Mia Volontà era forte per redimere voi uomini. E finché rivolgete a Me la volontà non dovete temere che vi lascio al Mio avversario. Lotterò con lui per la vostra anima ed in Verità, la conquisterò per Me per tutta l'Eternità.

Amen

Seguire Gesù – Vincere le influenze nemiche

Staccarsi dai beni terreni – Le rinunce

B.D. No. 2551

15. novembre 1942

Staccatevi dai legacci del mondo e potrete registrare il successo più grande, perché ciò che vi offre il mondo dura solo per breve tempo, ma poi riconoscerete i vostri difetti e che avete vissuto solo per il mondo e non avete da registrare nessun altro successo che essere stati negli onori del mondo. Una vita sulla Terra in condizioni scarse, una vita nella semplicità e senza pretese invece, può procurarvi dei beni spirituali di immenso valore. Vi dovete sempre tener presente che la Terra è solo un breve tempo di preparazione per la vera Vita nell'Eternità, dovete ricordare che non potete portare di là nulla dei beni terreni, che gloria ed essere famosi sono caduci in vista della morte, che il sapere terreno è senza valore nell'Eternità. Inoltre dovete ricordare che il corpo passa e con lui i piaceri che avete desiderato. Rimane soltanto l'anima, il cui stato è rispetto al tendere al patrimonio spirituale sulla Terra. E se passate sulla Terra nella più estrema assenza di pretese ed in ciò pensate alla vostra anima, allora siete da chiamare ultraricchi all'entrata nell'aldilà, perché soltanto ora la vita sulla Terra ha il suo effetto. E questo stato è di durata d'Eternità, appena è uno stato di Luce, ma significa infiniti tormenti per l'anima che sulla Terra ha tralasciato il tendere spirituale ed aspirava solo al ben vivere terreno ed a ricchezza terrena. Appena il mondo vi seduce ancora, appena vi aspettato da lui un successo, questo avverrà sempre a spese dell'anima, perché dove l'anima tende seriamente e lotta per la perfezione, là muore il desiderio per il mondo. Dove l'anima cerca Dio e vuole vivere per compiacere a Lui, là le gioie del mondo rimangono inosservate. Questa è la vera vita sulla Terra, benché l'uomo debba compiere i suoi doveri, cioè impiegare la sua forza vitale per l'utile dei prossimi, quando questa è la Volontà divina. Perché Dio ha posto ad ogni uomo il suo compito per la vita terrena, il cui adempimento contribuisce al raggiungimento della maturità dell'anima, se l'amore per il prossimo è la forza di spinta e l'uomo è volenteroso di mettere al servizio del prossimo sé stesso e la sua forza. Ma un forte godimento della vita diminuisce il successo dell'anima, perché il tendere spirituale lascia inosservato il mondo, ma le gioie mondane rendono impossibile il tendere spirituale. E perciò scegliete e decidete ciò che vi sembra più prezioso, il possesso terreno, ricchezza e gloria ed una Vita eterna nell'assenza di Luce, oppure una vita terrena inosservata, nella semplicità che utilizzate per la formazione della vostra anima per poi poter entrare in un aldilà luminoso che vi risarcisce in modo ultra abbondante per tutte le rinunce. Gli uomini pensano solo al presente e cercano di avvicinare tutto dal presente e la vita terrena passa comunque rapidamente e poi stanno davanti all'Eternità che loro stessi si potevano formare magnificamente, se non avessero valutato troppo alto il presente, il tempo sulla Terra. Perciò cercate di liberarvi da ciò che vi offre il mondo, perché è puro abbaglio, è veleno per la vostra anima ed un costante ostacolo per il vostro lavoro sull'anima. Cercate unicamente Dio in questo mondo, affinché Lo abbiate trovato quando entrate in quel mondo che significa per l'anima la vera Vita, perché Dio E' la vostra Beatitudine ed il Suo Amore afferra voi che per via di Lui avete lasciati inosservati i beni della Terra.

Amen

La lotta contro bramosie e passioni

B.D. No. 6286

16. giugno 1955

Uccidete tutte le vostre brame e maturerete nel tempo più breve! Se avete la volontà di diventare perfetti, dev'essere superato tutto ciò che vi attira ancora giù nel baratro e queste sono tutte le brame e passioni, che sono ancora attaccate a voi dal tempo dello sviluppo antecedente e che perciò vi danno ancora molto fastidio sulla Terra, perché attraverso quegli istinti e brame il Mio avversario può

agire su di voi, con ciò vuole impedire il ritorno a Me. Questi istinti e brame sono però un impedimento per l'unificazione con Me, perché sono delle caratteristiche n abissalm, che un essere perfetto non può avere e che perciò dapprima devono essere vinte, prima che possa aver luogo l'unificazione con Me. Ora l'uomo deve combattere contro ogni desiderio che è per la materia, perché allora vi è sempre collegato una brama di possedere qualcosa che appartiene al regno del Mio avversario, che serve quindi solamente alla soddisfazione dei sensi, non importa, che cosa sia. Appena i sensi corporei dell'uomo vi si diletano, sono delle brame che trovano il loro esaudimento terreno. Ne fa parte tutto ciò che procura all'uomo il benessere corporeo, se l'uomo stesso vi tende con tutte le forze e perciò manca il motivo per il tendere spirituale: la conoscenza della caducità del terreno.

Gli uomini vengono provvisti da Me anche in modo terreno e pure la loro vita terrena sarà benedetta ed offrirà loro tutto e questo in modo abbondante, appena riconosco il loro tendere spirituale, appena il loro amore è per Me e la loro prima meta è l'avvicinamento a Me. Allora il Mio Amore dona loro abbondantemente ed anche la loro vita terrena sarà benedetta ed offrirà loro tutto, perché non nuoce loro più, perché non lega i loro sensi. Ma appena nell'uomo è ancora forte il desiderio per godimenti, possesso e stimolo terreni, allora deve condurre la lotta contro questi, perché queste brame sono le armi del Mio avversario, che lo aiutano sovente alla vittoria. Malgrado ciò l'uomo non diventerà inidoneo per la vita su questa Terra, la sua forza crescerà, ma la valuterà in modo diverso. Vorrà lavorare spiritualmente ed in questo solamente troverà la sua soddisfazione, ma cederà subito, quando il suo sguardo si rivolge di nuovo al mondo, quando là vede qualcosa che desidera possedere.

Perciò "il Regno dei Cieli ha bisogno di violenza e soltanto chi usa la violenza, lo strapperà a sé ...". La Terra è il regno degli spiriti caduti, è il regno del Mio avversario. Chi riflette seriamente su questo saprà anche, che tutto il desiderabile del mondo terreno pretende sempre soltanto il pagamento del tributo a lui e che, chi paga questo tributo, gli apparterrà pure. Saprà anche, che non si possono fare dei compromessi fra Me e lui, che vi pretendo totalmente e che difficilmente Mi raggiungerà l'uomo, che sbircia ancora con un occhio nel regno del Mio avversario.

Non dovete farvi catturare dal mondo, dovete controllare voi stessi, quali cose vi sembrano desiderabili, ed ora dovete seriamente reprimere le brame, non dovete cedere loro, ma potete tranquillamente godere ciò che Io Stesso vi dono. Potete gioire di ciò che ricevete, senza averne bramato avidamente a quello che vi dà il Mio Amore, perché appartenete a Me, perché avete riconosciuto lo scopo della vita terrena ed ora siete volenterosi di servire Me. Ma accontentatevi con questo e soffocate sempre ogni brama sorgente, vedete in questa solamente sempre una trappola, che vi vuole mettere il Mio avversario per riconquistarvi per sé. Senza lotta interiore non diverrete vincitori su questo, ma se il vostro tendere è per Me, allora non avete più da combattere, perché allora il mondo non vi affascina più, allora la vostra nostalgia è rivolta al Cielo, allora la materia ha perduto il suo dominio su di voi, allora imparate a disdegnarla, vi deve servire, perché siete diventati padroni su di essa.

Amen

Lo spirito d'amore è la protezione contro la tentazione e l'avversario di Dio

B.D. No. 6118
24. novembre 1954

Rimanete sempre nello Spirito d'Amore. Soltanto allora siete al sicuro contro gli attacchi del nemico, perché lui fugge l'Amore, e non si avvicina ad un uomo che è sempre colmo d'amore. Ma appena si fa notare una piccola scintilla di disamore nel cuore di un uomo, egli trova l'occasione per insinuarsi e cerca di fare tutto per crearsi ancora più spazio. Lo istiga all'impazienza, all'auto giustificazione ed all'arroganza, per soffocare in lui l'amore, per poi avere mano libera e rendersi malleabile la volontà dell'uomo. Non gli riuscirà mai dov'è l'amore, perché questo non gli dà nessun campo d'attacco, lo respinge ed ha anche la forza di allontanarlo. Ma l'uomo capita sempre di nuovo in situazioni, in cui deve affermarsi, perché soltanto allora può salire in Alto, quando combatte o serve. E così dovrà superare delle resistenze, dovrà abbassarsi all'inerte ed aiutarlo a salire in Alto, quindi dovrà attivarsi nel servire nell'amore il prossimo. Se lo fa, la sua lotta diminuirà, perché allora

l'amore gli dà la forza per l'affermazione, quando cresce in lui la resistenza. Ma l'uomo deve guardarsi dal trascurare il fuoco d'amore, se non vuole esporsi al tentatore, che poi è subito pronto a dare una spinta per soffocare del tutto il fuoco d'amore. E' colmo di astuzia e malignità e s'intende da maestro nel mettervi delle trappole, nelle quali capitate senza rendervi conto, se non splende nei vostri cuori abbastanza chiara la luce d'amore, in modo che lo riconosciate anche se lui si mimetizza ancora così bene. Perciò a voi può sempre essere esclamato: rimanete nello spirito dell'amore, perché allora siete legati con Dio e non avete da temere il nemico. E voi potete anche affrontare con amore ogni tentazione con successo, qualunque cosa sia. Quando degli uomini vi vogliono umiliare, quando vi vogliono istigare all'impazienza, quando cercano di risvegliare in voi l'invidia, dietro a questo c'è sempre il tentatore e lo potete sempre battere e scacciare, quando rimanete nell'amore. Allora tutto rimane senza impressione su di voi, allora osserverete i prossimi soltanto come anime ammalate, che si danno all'avversario per tali tentativi, ed andate loro incontro con amore ed a volte otterrete anche, che entrano in sé e non commettono discorsi ed azioni ingiuste. Perché l'amore è forza e non rimane senza effetto, dove non trova resistenza. Perciò dovete vivere una vita d'amore come esempio per i vostri prossimi, che sovente ha più successo dalle parole, se non vengono dimostrate mediante l'azione. Rimanete nell'amore e ricordate, che rimanete allora in Colui, il Quale Egli Stesso E' l'Amore, e che la Sua Presenza è per voi una sicura protezione contro tutti gli attacchi del nemico delle vostre anime.

Amen

“Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione....”

B.D. No. 4662

9. giugno 1949

Dovete essere vigili e pregare affinché non cadiate in tentazione. E' un sempre continuo assalto contro di voi, che volete rimanere fedeli a Me, da parte del Mio avversario, che vi vuole estraniare da Me. Costui impiega tutti i mezzi e non per ultimo tali che vi devono rendere incapaci di stabilire il contatto con Me per aver gioco facile, appena siete deboli. E' in agguato per tutte le opportunità per farvi cadere e solo chi è di volontà forte, chi manda sempre un intimo pensiero a Me per avere l'Aiuto, non soccomberà a lui. InvocateMi in ogni miseria del corpo e dell'anima, Io lo chiamo pregare ed essere vigili, rivolgete i vostri pensieri in Alto, dove l'altro non lo può seguire, e gli sfuggite sicuramente e vi mettete nella Mia Protezione. Cercherà di legarvi alla Terra con tutta la forza, a ciò che è la sua parte e che fa parte del suo regno, vorrà rendervi infedeli a Me, al vostro tendere spirituale, spargerà dei dubbi in voi e vorrà confondere i vostri pensieri attraverso miserie e spaventi, affinché non Mi troviate più, affinché vi immergete nel terreno e dimentichiate Me. Vegliate e pregate, e vi staccate da lui, che è il Mio avversario, e legatevi sempre di più a Me, Che Sono il vostro Padre dall'Eternità e Che vi può offrire qualcosa di molto più bello che lui. Vegliate e pregate, perché il tentatore è costantemente intorno a voi e cerca di catturarvi. Chi è vigile, lo riconosce e gli può sfuggire. E siate lieti e contenti, perché Mi sapete con voi come costante Protettore, al Quale vi potete rivolgere quando vi minaccia il pericolo, perché sento la chiamata più dolce che proviene dal cuore e vi assisto, affinché siate vittoriosi nella lotta contro di lui. Ma chi si fida troppo di sé stesso e della sua forza e che crede di poter far a meno del Mio Aiuto, costui soccomberà, si sopravvaluta e non pensa alla forza dell'avversario, che è più forte di lui stesso. Con Me vincerete, ma senza di Me soccomberete e cadrete vittima di ogni tentazione. Ma camminare con Me significa permettere la Mia Presenza attraverso la preghiera e l'agire d'amore. Allora siete al sicuro contro tutti gli attacchi del nemico, allora è impotente contro di voi, perché allora dovrebbe combattere contro di Me, Che Sono molto più potente di lui. Vegliate e pregate, e lui ha perduto ogni punto d'attacco, vi eviterà, perché allora starete nella Luce, che la Mia Vicinanza irradia e che gli è insopportabile. InvocateMi in ogni tentazione ed Io Sarò sempre con voi.

Amen

L'agire d'amore di Gesù

Gesù è venuto dai deboli, ammalati e bisognosi

B.D. No. 5282

27. dicembre 1951

Sono venuto nel mondo per i deboli, ammalati e bisognosi perché i forti e sani non hanno bisogno di Me, hanno trovato da sé la loro via, almeno credevano di averla trovata, e soltanto quando si sono smarriti, hanno riconosciuta la loro debolezza e Mi hanno chiamato, quando non bastavano più le loro forze per sostenere la vita. Tutti coloro che Mi chiamano hanno bisogno di Me, sono deboli ed ammalati nelle loro anime, ed a tutti quelli vengo in Aiuto, perché quando Mi chiamano riconoscono il loro stato di miseria e sperano Salvezza da Me. Voi uomini siete tutti deboli ed ammalati e ben per coloro che lo riconoscono. Ma per coloro che si sentono forti e sani, le cose vanno male, perché loro non possono essere aiutati. E sono molti che credono di non aver bisogno d'aiuto, sono molti coloro che sono convinti della loro propria forza e si servono molto facilmente della forza di colui che vuole conquistarli per sé, che li fortifica nella loro fede arrogante, e che apporta loro forza ma non senza essere ripagato. Egli pretende l'anima e dà per questo al corpo ciò che richiede. Ma Io Sono il Medico degli ammalati e deboli, Sono il Consolatore degli afflitti e la Speranza degli scoraggiati. Tutti loro vengono da Me e non chiederanno invano, assicuro a tutti loro il Mio Aiuto anche se voi uomini non ve ne accorgete subito. Ma allora so anche il perché e voi non siete comunque abbandonati, perché nessuno che chiede aiuto dal cuore, Mi chiama invano Venite tutti a Me, voi che siete affaticati ed aggravati, vi voglio ristorare. Così Io vi ho promesso il Mio Aiuto e così vi è anche assicurato. Ricordatevi sempre di questo, quando incontrate la miseria, quando vi sentite oppressi fisicamente o spiritualmente, quando la vita terrena grava pesantemente su di voi, quando necessitate aiuto. Allora ricordatevi che Sono venuto dai poveri, ammalati e deboli, una volta ed anche ora, e che attendo soltanto la vostra chiamata, per farMi riconoscere da voi. Ma che voglio essere chiamato, affinché riconosciate liberamente da voi la vostra debolezza ed avete il desiderio di Me, vostro Medico ed Aiutante, che con la vostra chiamata dimostrate la vostra fede, che posso e voglio aiutarvi, e non lascio mai andare a fondo una tale fede.

Amen

L'Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù Cristo

B.D. No. 6804

11. aprile 1957

Ho versato il Mio Sangue per tutti gli uomini, ho sofferto per tutti e sono morto per tutti sulla Croce. Nessun uomo è escluso dalla Mia Opera di Redenzione, perché tutti gli uomini sono aggravati con il peccato che tiene chiuso per loro la Porta nel Regno di Luce. Perciò tutti gli uomini che non trovano nessun Perdono da questa grande colpa della loro caduta d'un tempo da Me, sono infelici. Ogni uomo comunque è libero di far uso della Mia Opera di Redenzione, perché gli uomini non sono stati redenti in un colpo solo, quando fu compiuta la Mia Opera di Misericordia, ma ci vuole anche l'assenso dell'uomo stesso per valere come redento, altrimenti non ci sarebbe davvero più nessun essere sulla Terra ed anche nel Regno spirituale, che camminerebbe ancora sotto il peso del peccato. Ma la libera volontà dell'uomo non può mai essere esclusa, ognuno deve dichiararsi liberamente per Me in Gesù Cristo e quindi anche per la Mia Opera di Redenzione, ed ognuno deve ora anche approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione, per esser liberato dal suo peso di peccato. La libera volontà quindi spiega il basso stato spirituale nel quale si trovano malgrado il Mio Sacrificio della Croce, perché solo la minoranza degli uomini si dichiara coscientemente per Me, per il loro divino Salvatore e Redentore del mondo. La maggioranza però prende poca notizia del più grande Atto d'Amore e di Misericordia che mai ha avuto luogo su questa Terra, benché non ne siano senza

conoscenza. A loro è a disposizione un incommensurabile Tesoro di Grazie dal quale passano oltre, che non rivalutano, che non li stimola per nulla di sottoporlo ad una più precisa osservazione. Non sanno che cosa loro stessi si giocano attraverso la loro indifferenza, non sanno qual insopportabile sorte devono prendere su di sé dopo la morte del loro corpo per propria colpa, perché entrano non redenti nel Regno dell'aldilà, mentre invece avrebbero potuto raggiungere la definitiva Redenzione sulla Terra. Quello che ho preso su di Me come Uomo Gesù, in dolori e sofferenze, in disdegni ed amarezze, in animosità ed azioni colme d'odio, l'ho fatto soltanto per Amore per voi, per espiare per voi, per deporre la vostra colpa di peccato. Volevo soffrire per voi, per distogliere da voi l'effetto dei vostri peccati, li volevo espiare e quindi estinguere la vostra colpa. Era una misura di tormento e sofferenza, che voi uomini non potete misurare, perché era sovrumano quello che è stato fatto per voi. Era davvero un'Opera d'Amore e di Misericordia, perché come Uomo non lo avrei potuto sopportare, se il Mio Amore per voi non Mi avesse dato la Forza ed il Mio Amore per voi era infinitamente grande, e perciò ho sofferto e sono morto per voi. Voi uomini non dovete fare altro che immaginarvi una volta il Mio grande Amore, di riflettere ciò che ha sopportato l'Uomo Gesù per voi, dovete soltanto immaginare i tormenti del Suo percorso verso la Croce, il maltrattamento attraverso i Suoi aguzzini e la sua sofferenza sovrumana ed il morire sulla Croce. Vi dovrebbe afferrare un ardente amore per Lui, il Quale ha sopportato per voi tutto ciò che voi avreste dovuto sopportare per via del vostro grande peccato. Il vostro amore dovrebbe ora spingervi verso di Lui, al quale date anche pentiti la vostra colpa di peccato, chiedendo a Lui affinché voglia aver versato il Suo Sangue anche per voi. Sareste liberi da ogni colpa, riconoscereste il Mio grande Amore per voi, Che IO Stesso nell'Uomo Gesù ho compiuto l'Opera di Redenzione. Quanto facilmente vi potreste conquistare l'eterna Vita, quanto sicuramente potreste entrare attraverso le Porte del Regno di Luce dopo la morte del vostro corpo, se soltanto voleste approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione, se pensate a Colui Che ha compiuto questa grande Azione d'Amore, e se Lo pregaste per l'apporto di forza, dove la vostra propria volontà è troppo debole, se soltanto vi affidaste colmi di fiducia a Me Stesso in Gesù Cristo. Dovreste credere in Lui come il divino Salvatore e Redentore, perché allora riconoscerete anche Me Stesso, Che Sono morto in Lui per voi sulla Croce.

Amen

Lo Spirito di Dio nell'Uomo Gesù – La successione

B.D. No. 5577

14. gennaio 1953

Voi uomini potete essere colmi dello Spirito divino, se vivete nella successione di Gesù. Lui come Uomo non era diverso da voi, la Sua Vita era soltanto una lotta ed un combattere contro le brame che Lui sentiva come voi, ma le voleva sopprimere per Amore per Me. La Sua era una Vita nell'Amore per il prossimo, il quale sapeva nella miseria e che voleva aiutare. Quello che Lui ha compiuto, lo potete compiere anche voi uomini se intendeste seriamente accogliere Me Stesso in voi in tutta la Pienezza. La Sua Anima era bensì dal Regno della Luce, ma non Si riconosceva come tale, prima che l'Uomo Gesù non fosse compenetrato dal Mio Spirito d'Amore. A volte il Mio Spirito parlava bensì tramite Lui, allora l'Uomo Gesù parlava in modo soprannaturale e faceva stupire i prossimi. Ma appena il Mio Spirito Si celava di nuovo, Gesù Si sentiva proprio come Uomo, come voi ed il Suo stato spirituale più limpido a volte Lo confondeva e Lo intimoriva; Lui Era chiuso, ma sempre rivolto a Me nell'intimo Amore, che Gli dava poi anche la Luce sul Suo Compito terreno. L'Uomo Gesù doveva combattere con tutte le potenze che erano contro di Lui, doveva sperimentare e soffrire tutto ciò che soltanto un uomo può soffrire, perché Lui ha percorso la via per voi uomini, che anche voi dovete percorrere e lo potete con il Suo Aiuto. Aiutavo Lui Stesso con la Mia Forza d'Amore, che Lui richiedeva costantemente e la conquistava tramite la Sua Vita d'Amore. E questo insolito apporto della Forza d'Amore Lo rendeva capace di compiere l'Opera di Redenzione. Anche voi uomini potete compiere delle cose insolite, se voi stessi voleste appropriarvi della Mia Forza d'Amore tramite l'agire nell'amore; ma vi manca la volontà che nell'Uomo Gesù però era sviluppata in modo ultraforte, però di nuovo soltanto come conseguenza dell'Amore che ha sviluppato in Sé. La Sua Anima percepiva come Anima di Luce la grande miseria spirituale dell'ambiente, e la sua Volontà

d'Aiuto era perciò così forte e stimolava l'Uomo Gesù all'Agire nell'Amore. Anche voi uomini vedete intorno a voi la miseria, spirituale e terrena, e se voleste aiutare, vi giungerebbe anche la Forza, perché viene tenuto conto della volontà. Ed anche voi potreste essere colmi dello Spirito divino, perché ogni opera d'amore potrebbe procurarvi la Mia Forza d'Amore e quindi il Mio Spirito diventare efficace in voi. La successione di Gesù non verrebbe davvero pretesa da voi uomini, se non fosse possibile compierla, perché deve sempre di nuovo essere sottolineato, che Gesù come Uomo ha percorso la Sua via sulla Terra e che tutte le Caratteristiche divine erano i Suoi Meriti conquistati come Uomo, che non Lo determinava la Divinità alla via della Sua Vita, ma che l'Uomo Si E' assoggettato la Divinità, ben inteso: che l'Amore dell'Uomo Gesù Mi ha mosso all'illimitata Esternazione dell'Amore, perché contro l'Amore Sono impotente, perché Io Stesso Sono l'Amore dall'Eternità. L'Uomo Gesù ha vinto Me Stesso con Me, Egli ha fatto ciò che Io Stesso dovevo fare, quello che pretende il Mio Essere Ur, lasciar agire la Forza d'Amore. Ed ogni uomo che agisce nell'amore, Mi costringe all'Auto Esternazione. Ma questa Costrizione è per Me il Sentimento che Mi rende più felice, che vorrei sempre donarMi, ma Mi posso donare solamente secondo la Mia Legge dall'Eternità, dove Mi viene incontro l'amore. L'amore deve unirMi all'essere, allora egli è colmo del Mio Spirito, con la Mia Forza d'Amore, e poi può agire in e con Me, allora l'Uomo ha percorso la via della successione di Gesù, che conduce all'unificazione con Me.

Amen

Seguire Gesù – Adempimento dei Comandamenti dell'amore

Seguire Gesù - La via della vita nell'amore e nell'auto abnegazione

B.D. No. 3920
1. novembre 1946

Chi non è come Me mansueto e paziente, chi non si esercita in ciò nella successione da deporre tutte le caratteristiche, coloro che si adeguano all'essere del Mio avversario, chi non tende inarrestabilmente alle virtù che lo coniano ad un essere divino, difficilmente raggiungerà la meta per trovare l'unificazione con il Padre dall'Eternità, il Quale in Sé E' puro Amore ed il Quale può unirSi solo con le creature, che sono diventate amore come Lui. Il Mio Cammino sulla Terra dovrebbe servirvi d'esempio, perché come Uomo Ero esposto come voi alle stesse tentazioni, perché dovevo percorrere l'unica via che poteva guidare un'anima alla perfezione. Dovevo combattere come voi contro le stesse bramosie della carne come anche contro tutte le caratteristiche di un essere non-divino, altrimenti il Mio Cammino di Vita non poteva servirvi come Esempio se, nato libero da tutti gli errori umani, avessi potuto raggirare la prova della Mia Volontà. Dovevo vivere fino in fondo la vita sulla Terra in tutta la sua profondità, cioè avere la possibilità per gli stessi peccati del Corpo per non commetterli dalla libera Volontà e ad evitare per questi tutti gli stimoli. Dovevo combattere contro le bramosie carnali e perciò rendere forte e volenterosa l'Anima in Me ad unirSi con lo Spirito. L'empietà dell'ambiente metteva sovente a dura prova il Mio Amore e la Mia Pazienza, ma se volevo rimanere mansueto ed umile di tutto Cuore, non dovevo nemmeno dispensarMene. Avevo Compassione delle debolezze dei prossimi che non prestavano resistenza alle tentazioni, ed il Mio Amore aumentava. Volevo aiutare coloro che giacevano al suolo e che non potevano alzarsi da sé stessi. Perché come Uomo Io Stesso sapevo di tutte le debolezze di un uomo, e questa conoscenza fortificava la Mia Mansuetudine e Pazienza. Come Uomo Io Stesso potevo immedesimarMi in ogni tempo nell'anima di colui che peccava, anche se Io Stesso Ero senza peccato, anche se Io Stesso grazie alla Mia Volontà Ero rimasto Vincitore in tutte le tentazioni della carne e dell'Anima. Ma per questo prendevo la Forza dall'Amore, ed ogni uomo che si esercita nell'amore, avrà pure la Forza e la volontà di combattere contro i suoi errori e debolezze ed anche lui riporterà la vittoria, perché l'amore stesso è la Forza. E quindi chi è attivo nell'amore, eserciterà anche tutte le virtù che contrassegnano un essere divino: sarà mansueto e paziente, misericordioso, pacifico, umile e giusto. Perché se porta l'amore incontro ai prossimi, anche il suo pensare è colmo d'amore, e combatte con facilità tutte le debolezze ed errori. SeguiteMi, conducete un cammino di vita come Me, nell'amore ed auto abnegazione e vi libererete da tutte le bramosie peccaminose, voi stessi non cadrete nel peccato, vi adeguerete all'Essere dell'eterno Amore e troverete l'unificazione con Esso sulla Terra, e vi sarà certo il raggiungimento della vostra meta. E così dovete anche prendere sempre su di voi la vostra croce, come Me, e non dovete diventare impazienti, perché se Mi pregate seriamente per l'Assistenza, Io vi aiuto a portarla, e la vostra anima si libererà prima da bramosie terrene, più volenterosa porta la croce, che l'Amore del Padre le ha caricato, affinché maturi. SeguiteMi e prendete come esempio il Mio Cammino di Vita sulla Terra, e non cadrete mai più nel peccato, vi libererete grazie alla vostra volontà ed all'amore, sarete liberi, diventerete degli esseri infinitamente beati, provvisti con tutte le Caratteristiche divine, sarete colmi di Luce e Forza nel Regno spirituale e vivrete beati nell'Eternità.

Amen

L'amore per il prossimo – Seguire Gesù – La Verità

B.D. No. 7857
24. marzo 1961

Oh prendetevi tutti come esempio il Mio Cammino di Vita e seguiteMi. Conducete una vita nell'amore, esercitate la pazienza e la mitezza verso il prossimo, siate pacifici e misericordiosi e

cercate sempre di conquistarvi l'amore del prossimo, perché allora stimulate anche lui a prendersi un esempio in voi ed a condurre una vita d'amore secondo la Mia Volontà. Soltanto l'amore può aiutarvi alla Beatitudine e perciò dovete cambiare il vostro essere. Dovete superare l'amore dell'io, dovete sorgere nell'amore per il prossimo, tutto il vostro volere e pensare deve essere sostenuto dall'amore, non dovete pensare al vostro prossimo con astio, non dovete causargli alcun danno, non dovete erigervi su di lui a giudice, dovete sopportare pazienti anche le sue debolezze ed aiutarlo sempre soltanto amorevolmente sulla retta via, affinché anche lui riconosca sé stesso e si sforzi a cambiare il suo essere. E la Mia Benedizione riposerà su tutto il volere ed agire, ora Mi seguirete nella Verità, Che Ero colmo d'Amore e sempre pronto ad aiutare.

Vi deve quindi sempre determinare l'amore, qualunque cosa intraprendiate, dovete sempre domandarvi, come Io agirei magari al vostro posto. Ed il vostro cuore vi risponderà sempre, dovete far regnare sempre soltanto l'amore e che non dare più spazio a nessun pensiero ignobile nel vostro cuore. Ma dovete anche sempre rimanere nella Verità e non lasciar camminare il prossimo nell'errore, dovete aiutarlo, affinché riconosca il suo errore, perché questo non può avere per conseguenza nessuna Benedizione. Quello che voi dunque riconoscete come errore, presentatelo al vostro prossimo nell'amore e fategli notare che con ciò venga a Me e chieda a Me Stesso il giusto pensare, il chiarimento. Io Stesso vi ho promesso, che non vi lascio nell'errore, quando desiderate seriamente la Verità, ed Io manterrò sempre la Mia Promessa e vi donerò la Luce, dov'è ancora buio in voi. Ma aspettatevi anche poi la Risposta nel vostro cuore, quando Mi ponete delle domande dal cuore. Lasciate che Io Stesso vi parli e percepirete in voi una chiara Risposta.

E' la Mia Volontà, che voi stessi entriate in intimo legame con Me, che voi stessi veniate a Me, affinché sentiate in voi il Mio Discorso e che voi stessi dimostriate come vi disponete verso di Me. E per questo Io vi darò sempre l'occasione, mentre vi muovono dei pensieri, che voi da soli non riuscite ad orientare giustamente. Ed allora dovete venire a Me e chiederMi, ed Io vi istruirò nel modo giusto, affinché percepiate in voi una chiarezza e non domandate più, ma agite secondo la Mia Volontà, perché vi ho messo questa volontà nel cuore come Risposta. E così dovete agire tutti da voi stessi, che Mi volete appartenere, e così dovete cercare di influenzare anche il vostro prossimo, se volete agire su di lui amorevolmente e proteggerlo dall'errore e falsa azione. Avete sempre soltanto bisogno del Padre, e come Io ho agito nell'Amore sulla Terra, insegnavo sempre soltanto l'amore ed ho dato Amore, così anche la vostra via terrena deve essere stabilita da voi sempre dall'amore, allora Mi sarete davvero dei veri seguaci, allora agirete per la Benedizione dei prossimi, allora siete attivi nella salvezza sulla Terra.

Amen

Il giusto servizio per Dio è l'attività in mansuetudine e la misericordia

B.D. No. 3797

11. giugno 1946

Se siete mansueti e misericordiosi, Mi servite nel modo più evidente, perché allora dichiarate la vostra appartenenza a Me, Che Sono l'Amore Stesso, appena svolgete delle opere d'amore. L'umanità è in grande miseria terrena e spirituale, e dovete assistere ognuno e cercare di lenire la miseria. Dovete dare dove sono necessari i vostri doni, dovete confortare e cercare di lenire i dolori, e tramite l'incoraggiamento spirituale dovete venire in aiuto alle loro anime, che soffrono ancora di più che il corpo. Dovete tenere davanti agli occhi la loro miseria ed aiutare, dove lo potete. Non diminuirte soltanto la miseria terrena, ma risveglierete l'amore e sospenderete anche la miseria terrena, perché soltanto l'amore è un mezzo efficace contro ogni miseria spirituale e terrena, e soltanto tramite l'agire d'amore può venir superata con successo. Perciò l'agire nell'amore è l'unico servizio divino che Mi compiace, che potete svolgere in ogni tempo, in ogni giorno ed in ogni luogo. Se è necessario che interveniate aiutando, là esprimete il vostro amore, ed il Mio Occhio riposerà compiacente su di voi, che con ciò Mi servite, che Mi onorate tramite ogni aiuto, che concedete ad uno dei minimi dei vostri fratelli, perché voi tutti siete le Mie creature, voi tutti siete figli di un Padre e se amate ed onorate i vostri prossimo, amate ed onorate anche Me, ed Io accetto i vostri servizi che

corrispondono alla Mia Volontà. Perciò adoperatevi tutti nel vero servizio divino, serviteMi con azioni, non soltanto con parole o atteggiamenti esteriori, che non contribuiscono per nulla a lenire la miseria terrena o spirituale. Cercatevi la Mia Vicinanza tramite l'agire nell'amore, per assicurarvi la Mia Presenza e sappiate, che allora colmi di Forza sarete in grado di compiere molto, per sospendere la miseria terrena e spirituale. Allora Sono Io Che agisco tramite voi, perché Mi attirate a voi tramite l'agire nell'amore ed ora vi posso sostenere visibilmente. Vi sarà sempre data l'opportunità di attivarvi amorevolmente, perché la miseria intorno a voi richiede l'urgente aiuto, e se rialzate i sofferenti e li assistete spiritualmente e terrenamente, allora Mi seguite, percorrete la via dell'amore che Io vi ho indicato, vivete l'autentico cristianesimo, eseguite la Mia Dottrina d'amore, e sperimenterete anche le Benedizioni, come ve l'ho promesso, ereditarete il Mio Regno che non è di questo mondo, perché l'amore vi redime da tutti i peccati, vi libera e vi conduce all'unificazione con Me, Che Sono l'Eterno Amore Stesso.

Amen

“Come misurate, così sarà rimisurato a voi...”

B.D. No. 7638

2. luglio 1960

Vi verrà misurato, come voi stessi misurate al vostro prossimo, riceverete, come voi siete volenterosi di dare, non avrete mai da soffrire la miseria, quando dividete ciò che possedete con il vostro prossimo che è nella miseria ed Io vi benedirò in ogni tempo, perché siete attivi nella Mia volontà, quando agite solamente nell'amore. Questo sia detto a tutti voi, che la vostra ricompensa nel Cielo sarà solo scarsa, se sulla Terra pensate solo a voi stessi nell'egoismo, quando voi stessi vi appropriate della vita ciò che è possibile e non pensate al vostro prossimo; allora avete già avuto la vostra ricompensa sulla Terra, allora verrete provveduti *terrenamente* con beni che non hanno consistenza, perché non vi conquistate amore sulla Terra che vi può seguire nell'Eternità. Ma dovete dare nell'amore, non vi deve mai indurre la previsione di guadagno nell'agire d'amore, perché allora manca il vero amore che soltanto allora fa del dono un vero regalo.

Vi verrà misurato, come voi stessi misurate. Verrete provveduti in modo spirituale e terreno, rispetto alla vostra volontà di dare e potrete percorrere la vostra via terrena abbondantemente benedetti e non trovarvi mai nella miseria. Nel Regno spirituale riceverete la vostra ricompensa per il vostro cammino di vita, che vi renderà felici perché ogni opera d'amore ha il suo effetto nell'aldilà come Luce e Forza, con cui ora potete lavorare per la vostra propria beatitudine. Io Stesso vi provvederò, proprio come voi avete provveduto al prossimo, soltanto che i Miei Doni sono illimitati, che Io misuro nell'ultramisura, che il Mio Amore vi moltiplicherà mille volte i vostri doni e che perciò non soffrirete nessun ammanco, né sulla Terra né nel Regno spirituale.

Vi potete perciò raccogliere durante la vita terrena una grande ricchezza, che vi seguirà nell'Eternità, se soltanto lasciate sempre soltanto parlare in voi l'amore per il prossimo, se badate alla sua miseria e cercate di diminuirla. Questa miseria può essere spirituale oppure anche terrena. Se ora lo aiutate nella miseria spirituale, vi è certo un grande guadagno spirituale, perché allora provvedete per l'Eternità e l'anima vi sarà una volta grata per quel che le avete offerto, perché la miseria terrena passa, perché l'uomo non vive in eterno su questa Terra. Ma la miseria spirituale perdura e può durare delle Eternità, quando l'anima non è aiutata a liberarsene.

Dato che vi lascio giungere dell'illimitato bene spirituale, allora anche voi lo dovete guidare oltre e con ciò rendere felice il vostro prossimo, che si trova nella miseria spirituale fintanto che non si trova ancora nella Verità, fintanto che non ha ancora trovato la via verso di Me e pensi seriamente al suo scopo terreno. Se lo potete aiutare, allora avete davvero compiuto un'opera dell'amore cristiano per il prossimo, che vi verrà una volta ricompensato riccamente, perché allora vi siete attivati al Posto Mio, avete cercato di portare il prossimo a Me Stesso, cosa che non rimarrà mai senza Benedizione per voi e per il prossimo, perché ogni uomo che non Mi è ancora venuto vicino vivamente, è in miseria e ad ogni uomo dev'essere offerta quest'occasione, affinché stabilisca l'intimo contatto con Me, suo Dio e Creatore dall'Eternità, perché gli voglio Essere un Padre ed essere riconosciuto da lui come Padre.

Quando voi lo aiutate a questo e così Mi riportate un figlio, allora il vostro lavoro per Me ed il Mio Regno sarà benedetto. Vi darò come voi stessi date e non avrete mai nessuna mancanza, né spirituale né terrena, perché il vostro Padre nel Cielo vuole darvi in ultramisura, perché vi ama.

Amen

„SeguiteMi... “

B.D. No. 4544

18. gennaio 1949

SeguiteMi e raggiungerete la meta già sulla Terra, che vi è posta sin dal principio. Dovete adoperarvi per una vita d'amore, che vi guida tutto vicino a Colui, il Quale E' l'eterno Amore Stesso. E se ora vi tenete davanti agli occhi il Mio Cammino terreno e chiedete a Me la fortificazione della vostra volontà per via dell'Opera di Redenzione, vi sarà anche facile vivere nell'amore, perché vi aiuto e vi guido costantemente delle occasioni, dove potete lasciar diventare attiva la vostra volontà d'amore, se vi sentite spinti a questa. La Mia Vita sulla Terra era soltanto un esercitare l'amore disinteressato per il prossimo. E la conseguenza era l'unificazione del Padre, L'eterno Amore, con Me, in modo che Io ho potuto disporre della Sua Forza e del Suo Potere, sulla Luce e Sapienza, come Mia Proprietà. Ero colmo del Suo Spirito, della Sua Forza e della Sua Luce. E così Mi era tutto possibile, perché Dio Stesso agiva in Me. Da Uomo ho fornito la conferma, che non c'è nulla di impossibile per chi è colmo dello Spirito divino, che quindi ogni uomo è capace dei miracoli e segni, che Io ho operato, che l'uomo stesso si può formare a questo, che da Immagine di Dio può servirsi di tutte le Forze e quindi può anche compiere tutto ciò che vuole. SeguiteMi. Tutta la Forza di Dio è a vostra disposizione, Egli non vi mette nessun limite, Egli dà smisuratamente, e vi potete servire di tutto ciò che Egli vuole distribuire, perché Egli vi ama. SeguiteMi, vivete una vita nell'amore disinteressato per il prossimo e diventerete perfetti e potrete sempre gioire dell'Amore e della Grazia di Dio. Io vi parlo da Uomo, come camminavo da Uomo sulla Terra, il Quale doveva conquistarsi ugualmente la Forza divina mediante una vita d'amore, che poteva giungere all'unificazione con l'eterna Divinità soltanto mediante l'amore. Io vi mostro la via, sulla quale dovete soltanto camminare per poi anche riconoscere la Verità della Mia Parola. Lasciatevi spingere da Me su questa via, non prestateMi nessuna resistenza, provatevi nell'agire d'amore, e la vostra Forza aumenterà, la vostra volontà d'amore verrà stimolata, perché l'amore stesso è Forza, e quando l'esercitate, ciò che date refluirà di nuovo su di voi come Forza. Provatelo, prendetevi a cuore le Mie Parole, lasciatevi chiamare da Me e seguiteMi. Io Sono Colui che chiama nel deserto della vostra vita. Tutto intorno a voi minaccia di inaridire, se voi non bagnate con la divina Corrente dell'Amore la regione secca, se non portate allo sviluppo tutte le buone gemme mediante l'amore e la Forza in voi aumenta. Non lasciate risuonare invano la Mia Chiamata, badate a questa e ricordate, che Io non pretendo da voi nulla di impossibile, perché Io Stesso vi ho dato da Uomo un esempio per ciò che è in grado l'amore e la volontà di un uomo. SeguiteMi e sarete e rimarrete beati in tutta l'Eternità.

Amen

La via di sofferenza di Gesù

La via di sofferenza di Gesù come Uomo

B.D. No. 8131

21. marzo 1962

Anche per Me il cammino sulla Terra come Uomo Gesù era molto difficile, perché la Mia Anima era discesa dal Regno di Luce nell'abisso, era capitata in una sfera, che le poteva preparare solamente della pena, perché era la regione di Lucifero, dello spirito primo caduto. Era una regione dell'oscurità, del peccato e della morte. E soltanto l'Amore che ardeva in Me Mi ha reso la vita sopportabile, perché questo Amore riconosceva la terribile sorte dei prossimi e cercava di aiutarli. Ed ogni Amore che vuole aiutare ha l'effetto di Forza, in modo che Io disponevo quindi di una insolita Forza e potevo impegnarla per il bene dei prossimi. Io Ero puro e senza peccato e Mi trovavo in mezzo al peccato. E la Mia Anima ha sofferto in modo indicibile, perché tutto il peccaminoso agiva anche sul corpo, perché delle debolezze e brame attaccavano il corpo e l'Anima doveva combattere contro queste per non soccombere. Mi si avvicinavano grandi tentazioni, perché Lucifero conosceva il Mio Piano, di liberare dal suo potere gli esseri caduti da Dio, e di ricondurli di nuovo Al Padre. Ed egli ha veramente tentato e fatto di tutto, credendo di portare Me Stesso alla caduta. Mi ha oppresso nel Mio lottare per la spiritualizzazione della Mia Anima, che voleva unirsi con l'Amore divino, per essere colmato con la Forza per l'esecuzione dell'Opera di Redenzione, che poteva essere conquistata soltanto tramite l'Amore. Era ben la sorte più difficile che un uomo ha portato, che passava su questa Terra. Perché Io conoscevo anche il Mio Compito, quando l'unificazione con Lo Spirito del Padre in Me ha avuto luogo. Io sapevo della terribile via di sofferenza che avevo da percorrere, sapevo della Via verso la Croce, che si è conclusa con la Mia morte sulla Croce. Io sapevo tutto già prima ed ho percorso lo stesso coscientemente e nella libera volontà questa via, perché il Mio Amore per l'umanità sofferente era così grande, che sarebbe stata perduta per tempi eterni senza la Mia Opera di Redenzione. Perché nessun uomo poteva egli stesso estirpare il grave peccato della caduta d'un tempo da Dio, perché questa caduta ha avuto luogo nella conoscenza più chiara di ciò che l'essere ha fatto. Non era un peccato per debolezza, era una ribellione del tutto consapevole contro Dio malgrado la conoscenza migliore. Ma ho avuto Misericordia dell'umanità, dato che ho riconosciuto i collegamenti, e perciò anche l'impossibilità di giungere mai più alla Luce, se non veniva compiuta un'Opera d'Amore, tramite la quale l'ultragrande colpa veniva estirpata. Se Io come Uomo non avessi conquistata questa conoscenza, che era la conseguenza del Mio grande Amore, allora non avrei nemmeno potuto avere la Volontà per questa sovrumana via di sofferenza. Ma il Padre ha accettato come Opera d'Espiazione soltanto un Sacrificio nella totale libera Volontà d'Amore. E così ho percorso coscientemente la via verso la Croce, coscientemente ho preso su di Me la Sorte terrena, che soltanto l'Amore in Me ha potuto sopportare. Ed ho perseverato fino alla fine. Nessun uomo può commisurare queste sofferenze e tormenti, che una pura Anima dall'Alto aveva da subire, ma Mi veniva ininterrottamente la Forza, perché Sono rimasto nel legame più intimo con Il Padre, perché ho richiesto il Suo Amore e l'ottenevo anche illimitatamente. E così vi viene sempre di nuovo dato il chiarimento, che "l'Amore" ha compiuto il Sacrificio della Croce, che "l'Amore" che Mi colmava totalmente, Era Lo Spirito del Padre dall'Eternità Stessa, che Egli Stesso ha quindi redento il mondo dal peccato e dalla morte, con Il Quale Io Mi Sono totalmente unito, perché "l'Amore" ha preso dimora nell'Uomo Gesù, in un Involucro umano, che era in volenteroso ed in grado di soffrire, perché Lo Spirito dell'Infinito non poteva soffrire, ma che Egli poteva irradiare totalmente una forma e quindi ora Egli Stesso e la Forma irradiata erano Uno. Il cammino terreno come Uomo Gesù era stato oltremodo difficile, ma ha portato all' "Uomo" Gesù la piena unificazione con Me, Gli ha portato la Divinizzazione della Sua Anima. E l'Uomo Gesù ha raggiunto la meta sulla Terra, che tutti gli uomini devono raggiungere: di unirsi con Lo Spirito del Padre dall'Eternità, che lo possono anche, perché nel

divino Redentore Gesù Cristo hanno un Aiuto, il Quale toglie loro il peso del peccato Ur, quando viene portato sotto la Croce, ed il Quale può anche fortificare la loro volontà, per raggiungere la piena unione, l'unificazione con Me, Lo Spirito del Padre dall'Eternità, perché per questo l'Uomo Gesù è morto sulla Croce, che ora gli uomini trovano la Redenzione dal peccato e dalla morte.

Amen

Gesù ha sofferto incommensurabilmente

B.D. No. 8463

10. aprile 1963

Dovete sempre di nuovo ricordarvi, quanto l'Uomo Gesù ha sofferto per voi, perché il Suo Amore ha voluto aiutarvi a liberarvi dalle catene di Satana. Lui ha preso su di Sé tutta la vostra colpa ed ha sopportato in modo sovrumano delle sofferenze come espiazione per questa colpa ed infine ha pagato questa colpa con la morte più straziante sulla Croce. Ed anche se vi viene sempre di nuovo presentata la Grandezza del Suo Sacrificio e la misura della Sua sofferenza, in quanto a sentimento non vi è possibile di condividere questa sofferenza e ciononostante dovrete pensare sovente a questa, per poter anche commisurare il Suo ultra grande Amore per voi che Lo ha mosso alla Sua Opera di Redenzione. La Sua Anima era pura ed immacolata, era venuta dalle più alte Sfere di Luce nel mondo oscuro, peccaminoso, è venuta da un'umanità che era peccaminosa attraverso la caduta di un tempo da Dio e che ha anche peccato nella vita terrena, perché stava sotto l'influenza dell'avversario, che l'ha sempre spinta all'assenza d'amore ed al quale non ha potuto resistere per il fatto che era totalmente indebolita a causa del peso del peccato primordiale. Gli uomini trovavano sé stessi in fitta oscurità e perciò non potevano riconoscere il nemico delle loro anime e così si trovavano nella più profonda miseria spirituale e non avrebbero mai potuto divenire liberi con le proprie forze. E Gesù ha avuto compassione di questa umanità, erano i Suoi fratelli caduti, che sarebbero rimasti eternamente separati dal Padre ed ai quali Egli ha voluto per questo portare Aiuto, ai quali Egli ha di nuovo voluto indicare la via che riconduce nella Casa del Padre. Gesù Si è offerto volontario per un Opera d'Espiazione che voi uomini non potete misurare. Egli ha sofferto nel corpo e nell'Anima, perché quello che si è potuto farGli per torturarLo, quello che si è potuto infliggere a Lui di sofferenza e dolori, gli uomini lo hanno fatto, coloro che erano seguaci dell'avversario, che voleva impedire l'Opera di Redenzione con tutte le sue forze. Ma quello che l'Anima ha sopportato nel regno del principe dell'oscurità, esposto ai suoi servi e complici, è incomprendibile per voi uomini, perché era venuta da una Sfera divina, piena di Luce, ed è scesa all'inferno, nella regione dell'avversario di Dio, dove era buio e dove l'Anima ora ha dovuto sopportare delle torture incommensurabili, perché tutto il peccaminoso, oscuro La toccava dolorosamente, perché tutto il non spirituale si aggrappava all'Anima e cercava di trascinarLa nell'abisso infinito. Ma Lei ha posto resistenza, si è servita della Forza di Dio. Perché l'Anima di Gesù era colma d'Amore e questo Amore era la sua Forza che le ha reso possibile l'Opera di Redenzione. Gesù ha visto lo stato infelice degli uomini sulla Terra, Egli ha visto la loro impotenza e la loro cecità e nel Suo Amore ha intrapreso la lotta con colui che aveva gli uomini in suo potere, che li aveva precipitati nell'infelicità e voleva impedire loro di venirne fuori. Gesù ha posto il Suo Amore contro il suo odio ed il suo operare cattivo. E quest'Amore più forte dell'odio, ha vinto l'avversario. L'Amore si è sacrificato per i prossimi e l'Amore ha riscattato gli uomini mediante la Sua morte sulla Croce da colui che li teneva prigionieri.

(10.04.1963) Il prezzo è stato molto alto. Gesù ha dato quest'ultimo per la colpa del peccato degli uomini, Egli ha sacrificato Sé Stesso. Egli ha dimostrato all'avversario che l'Amore è più forte dell'odio, che l'Amore compie tutto, che non si spaventa nemmeno della morte, se voleva donare con ciò la libertà allo spirituale non libero, se voleva ricondurre alla Vita ciò che è morto, se voleva togliere l'incarcerato al suo maestro del carcere. All'Uomo Gesù né dolori né torture erano troppo grandi piuttosto che distanziarsi dall'Opera di Redenzione, perché la Sua Compassione per l'umanità peccaminosa era così profonda che niente Lo avrebbe più spaventato ed Egli è andato nella morte consacrato e volenteroso, prima ha sopportato delle sofferenze sovrumane per via dei peccati dell'umanità. E quando voi uomini ci pensate, allora dovete spingervi verso Lui con amore ardente, dovete affrettarvi sotto la Croce per appartenere a coloro per i quali l'Uomo Gesù ha versato il Suo

Sangue. Dovete essere compenetrati dalla Forza del Suo Amore talmente che Lo ricambiate dal più profondo del cuore e vi date a Lui totalmente per diventare e rimanere Suoi per tutte le Eternità. Non potete tenere abbastanza davanti agli occhi vostri il Suo soffrire e morire ed allora vi avvicinerete sempre di più a Lui quando vi colma il pensiero che tutta la sofferenza che Egli ha sopportato, lo avreste dovuto portare voi stessi per espiare la grande colpa e che Egli vi ha salvato da questa. Ciò era possibile soltanto mediante l'Amore che si celava in Lui. E quest'Amore era Dio Stesso, che ha irradiato completamente l'Uomo Gesù e Gli ha dato la Forza di portare alla fine l'Opera di Misericordia e di vincere sull'avversario, perché l'Amore è la Forza alla Quale persino l'avversario di Dio deve soccombere affinché deve lasciare quelle anime che fanno la via verso la Croce, che riconoscono Gesù Cristo come il divino Salvatore e Lo pregano affinché Egli voglia perdonare la colpa.

Amen

La Via della Croce di Gesù Cristo

B.D. No. 4876

8. aprile 1950

Chi vuole seguirMi, percorre una via solitaria, incompreso dai prossimi, come era anche la Mia Parte, malgrado l'Amore che Io donavo ai prossimi. Chi vuole seguirMi, deve prendere su di sé la sua croce, come l'ho fatto Io, benché il Mio eterno Amore non fa diventare la croce di nessun uomo così pesante come quella dell'Uomo Gesù. Egli la deve portare, ma può in ogni tempo diminuire il suo peso, se Mi invoca per Aiuto. Allora Io prenderò la croce sulle Mie Spalle e la porterò per lui, e con Me tutto diventa più leggero, con Me non cammina più così solo, Io lo comprendo sempre e condivido tutto con lui, sofferenze e gioie; lui può sempre percorrere la sua via terrena insieme a Me, in due, e perciò sentirà sopportabile la sua croce e arrendersi nel suo destino.

Io ho preso la sofferenza dell'intera umanità sulle Mie Spalle, quando camminavo, la morte della Croce davanti agli Occhi e dovevo subire un'indicibile sofferenza corporea. Per tutti coloro che poi volevano seguirMi, ho percorso la difficile Via che terminava con la morte sulla Croce. Come Uomo ho sofferto indicibilmente, affinché la sofferenza degli uomini venisse diminuita. Ho preso Parte nella sofferenza dell'intera umanità ed ho portato la Croce per questa. E chi Mi amava, Mi seguiva. Erano soltanto pochi, misurato all'intera umanità, coloro per i quali Io morii, solo pochi dividevano il Mio dolore, loro soffrivano con Me e per Me. Pure loro portavano la loro croce, perché Mi seguivano, perché l'amore per Me fece loro sentire doppiamente tutta la sofferenza. Ma il loro amore era balsamo sulle ferite, che Mi hanno dato gli uomini crudeli; il loro amore aumentava la Mia Volontà, di soffrire per gli uomini e di portare loro l'Aiuto mediante la Mia morte sulla Croce. Molti Mi seguivano sulla Via verso il luogo dell'esecuzione, ma solo pochi presero parte ai Miei dolori. Molti sono viandanti sulla Terra, ma pochi soltanto Mi seguono. Io Sono morto sulla Croce per tutti gli uomini, ma solo pochi accettano il Mio Sacrificio ed approfittano delle Grazie conquistate. Solo pochi Mi seguono, e malgrado ciò gli uomini possono diventare beati solamente tramite la Mia Successione. Ognuno prenda su di sé la sua croce e si ricordi del Mio Percorso di Sacrificio verso il Golgota, che era quasi troppo pesante per un Uomo e Mi fece crollare. Ma l'amore di un uomo Mi aiutò, dove Io come Uomo ho quasi fallito, ed ho portato il Sacrificio, ho bevuto il calice della sofferenza fino in fondo. E quando voi uomini dovete soffrire, allora ricordate le Mie Parole: "Chi Mi vuole seguire, prenda su di sé la sua croce". Sappiate, che ogni sofferenza che portate rassegnati nella Mia Volontà, vi viene messa in conto come un percorso della croce, che per voi significa la Redenzione e Liberazione da tutta la colpa. Sappiate che voi percorrete il cammino terreno, per privarvi di una colpa, la cui grandezza voi come uomo non potete misurare, una colpa, per la quale Io Sono morto per diminuirla, che però anche ogni singolo di voi deve estirpare, per quanto stia nelle vostre forze, se volete partecipare all'Opera di Redenzione, che il Mio Amore ha cominciata con la Mia morte sulla Croce. A voi è dato di portare solamente una piccola crocetta, perché Io ho preso da voi il carico più pesante, ma non potete rimanere totalmente senza sofferenza, per spingervi verso Colui, il Quale vuole aiutarvi in ogni tempo, il Quale dovete seguire, affinché diventiate beati in eterno.

Amen

Seguire Gesù – sopportare la sofferenza

La Via verso il Golgota – Seguire Gesù

B.D. No. 5791

16. ottobre 1953

La giusta successione di Cristo è di percorrere la via verso il Golgota. Non lo comprenderete, se non credete, che Gesù Cristo ha percorso questa via per voi, che Egli ha preso su di Sé per via dei vostri peccati tutti i tormenti della Via Crucis, quindi vi ha tolto la sofferenza e l'ha portata Lui Stesso per voi. E su questo siete anche nella giusta fede. Egli ha estirpato per voi la colpa mediante la Sua sofferenza e morire sulla Croce. L'incoronamento del Suo Cammino terreno però era l'unificazione con il Suo Padre dall'Eternità. Egli Si E' unito con Lui in eterno. Egli ed il Padre divennero Uno. E per raggiungere questa meta, la successione di Gesù è l'unica via; per raggiungere questa meta, anche l'uomo deve prendere su di sé una vita terrena di sofferenza, deve percorrere pazientemente la via terrena fino alla fine per quanta sofferenza, per quanta grande tristezza e rinuncia gli porta. Deve bere il calice fino in fondo e tenere sempre soltanto il divino Signore e Salvatore dinanzi agli occhi, che è tutta la sua aspirazione seguire Lui, e con il Quale vorrebbe anche essere unito per tutta l'Eternità. L'uomo riceve anche la Forza da Lui, e quando l'uomo diventa debole, il Salvatore Gesù Cristo è al suo fianco o lo sostiene, Egli lo aiuta a portare la croce, finché ha raggiunto la sua meta. Ed ora comprenderete, perché degli uomini pii, dediti a Dio, sono sovente perseguitati da sofferenza e malattia, perché a loro è stata caricata una croce, che a loro pare quasi insostenibile. Si tratta della figliolanza di Dio, dell'unificazione con Lui in un modo, che stando più vicino al Padre, possono ricevere illimitata Forza e Luce e percepire illimitata beatitudine, che può scaturire soltanto dalla totale unificazione con Lui, e questo stato è quindi la cosa più deliziosa che può essere raggiunta sulla Terra, ma con grande sacrificio, sotto rinuncia a tutto ciò che l'uomo sente come piacevole sulla Terra. In Verità deve percorrere la via verso il Golgota, non deve più vedere il mondo, con lei deve camminare con lo sguardo distolto passo per passo in miseria e tormento. Deve sapere, che il suo corpo soffre soltanto per l'anima, affinché questa possa poi presentarsi dinanzi al Cospetto di Dio totalmente purificata, per essere accettata dal Padre con il più profondo amore, come Suo figlio, che Lo ha seguito per amore per Lui, che per amore per Lui ha percorso la via della croce sulla Terra e che Egli ora introduce con tutti i diritti d'un figlio, perché, già ritornato al Padre, ha ora anche sulla Terra svolto e sostenuto la prova, che ogni essere angelico creato deve superare nella totale fusione con il suo Creatore e Padre dall'Eternità, per poter ora, da perfezionato, creare ed agire nel Regno di Luce.

Amen

Seguire Gesù - Portare la croce con pazienza

B.D. No. 7622

15. giugno 1960

Questo è il segno che Mi seguite, quando prendete su di voi anche la vostra sofferenza con pazienza che il Mio Amore vi carica, affinché maturiate nelle vostre anime. Dovete sempre pensare che vi ho invitato alla successione con le Parole:.... prenda su di sé la sua croce e Mi segua.... ” Voglio certamente anche aiutare a portare la vostra croce, ma non dovete cercare di gettarla del tutto da voi, dovete sempre ricordare, che potete respingere molte scorie dalla vostra anima, quando portate pazienti la croce. E vi darò sempre la Forza quando la chiedete, perché vi Sono sempre vicino quando vivete sulla Terra seguendo Me. E non vi rimane più molto tempo. Perciò dovrete portare maggior sofferenza, perché vi voglio aiutare a raggiungere ancora sulla Terra un grado di Luce, che vi fa entrare nella Beatitudine, quando sarà venuta la vostra fine. Rimanete soltanto sempre uniti con Me attraverso l'agire nell'amore, la preghiera e ricordandovi sempre, allora posso costantemente Essere vicino a voi, e potrete percorrere sicuri la via, persino quando avete da portare una piccola croce. Una

vita nella regolarità, nella calma senza preoccupazione però, non sarebbe per la vostra Beatitudine, a meno che sareste così insolitamente attivi nell'amore, che svolgete il processo di maturazione della vostra anima con successo. Ma voi tutti siete ancora troppo tiepidi nell'agire d'amore e perciò conquistate troppo poco per la vostra anima, e perciò la sofferenza deve contribuire alla vostra purificazione. E pensate in ogni tempo, quale indicibile sofferenza ho preso su di Me per voi. Voi stessi avreste dovuto sopportare questa sofferenza per via della vostra colpa di peccato e per questo non sareste stati capaci. Perciò ho preso su di Me la colpa per voi ed ho sofferto indicibilmente, perché vi amo e volevo portare per voi la sofferenza. Allora la vostra croce vi sembrerà piccola, la porterete volentieri, perché volete seguire Me, ed entrerete sicuri attraverso la Porta nel Regno di Luce, perché Io vi precedo e vi apro la Porta, affinché diventiate beati. Prendete su di voi la vostra croce che vi preme, cioè portate pazienti ogni sofferenza e per amore per Me, che però è necessaria per la maturazione della vostra anima, perché una volta l'anima potrà gioire della Luce, una volta la croce le sembrerà leggera, che le era stata caricata a portare. E se Mi lasciate camminare accanto a voi, allora vi aiuterò anche a portarla e non percepirete più così grave il peso. Ed Io Sono con ognuno che Mi invoca nei pensieri, aspetto solo questa chiamata, perché non posso agire contro la vostra volontà su di voi malgrado il Mio Amore. Ma non vi lascio mai soli, e persino la croce che vi è caricata, è una dimostrazione della Mia Presenza, perché con ciò vi ammonisco dolcemente a seguirMi, perché ho caricato sulle Mie Spalle tutta la sofferenza dell'umanità e con questa ho percorso la via verso la Croce. Allora siate pazienti, qualunque cosa vi preme, il Mio Amore vi fortificherà, il Mio Amore vi toglierà la croce quando sarà venuto il tempo.

Amen

Gesù, il Portatore della Croce - "Venite tutti a Me..."

B.D. No. 4051
29. maggio 1947

Colui il Quale Si E' lasciato inchiodare sulla Croce per voi uomini, il Suo Amore vuole anche aiutarvi a portare ogni croce terrena, se soltanto Lo riconoscete e volete caricarGli la vostra croce. Perché Egli ha Compassione di ogni uomo che si trova nella sofferenza, che nella sua preoccupazione e sofferenze si rifugia in Lui, Gli chiede la Sua Assistenza e confida fermamente nel Suo Aiuto. "Venite a Me tutti voi che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare...." Queste sono le Sue Parole che colmano il vostro cuore d'amore e di conforto, che dovete chiamarvi alla mente in ogni miseria del corpo e dell'anima. "Vi voglio ristorare...." E così vi toglierà ogni peso, vi aiuterà a portarlo, affinché non sentiate più il peso. Perché la Sua Parola è Verità e soltanto la ferma fede è preconditione, che troviate l'Aiuto nella sofferenza e miseria, sia spirituale come anche terrena. E chi dunque si rifugia in Lui, chi si mette sotto la Sua Croce e Lo invoca come Redentore del mondo, costui sarà aiutato, perché questo è il Merito dell'Uomo Gesù, perché Egli ha sacrificato a Dio la Sua sofferenza ed i Suoi dolori per l'umanità sofferente, perché Era disposto a portare un Sacrificio d'Espiiazione, che come il più puro Essere di Luce Si E' consegnato agli sgherri e servi del boia, che attraversa la loro appartenenza a Satana Gli hanno preparato molteplici tormenti, perché la Sua Purezza Si è ribellata contro le anime nere dei Suoi aguzzini. Ma Egli ha bevuto fino in fondo il Calice della sofferenza e così ha portato a Dio il Sacrificio dell'Espiiazione per l'intera umanità che ora poteva rivalutare l'ultragrande Dono di Grazia, che può caricare su di Lui tutti i pesi e trova in ogni tempo un volenteroso Portatore di Croce, se soltanto crede in Gesù Cristo come Redentore e Figlio di Dio. Ma Egli esclama a tutti: "Chi Mi ama, prenda su di sé la sua croce e Mi segua...." Chi si forma nell'amore come Lui, non lo schiaccerà più troppo la croce, perché la successione di Gesù assicura all'uomo anche contemporaneamente la Presenza di Dio, il Quale E' presente in ogni opera d'amore, nella successione di Gesù.

Amen

Cambiamento e fortificazione della volontà con l'Aiuto di Gesù

L'Aiuto di Gesù per il cammino terreno

B.D. No. 7497

10. gennaio 1960

Ogni uomo ha bisogno dell'Aiuto di Gesù Cristo, se vuole raggiungere la sua meta nella vita terrena: stabilire l'unificazione con il Dio e Creatore dall'Eternità, con il Padre suo. Si trova ancora in grande lontananza da Dio, quando comincia la vita terrena come uomo. Perché deve stabilire l'unificazione con Lui nella libera volontà e questa volontà quindi deve dapprima decidersi per Lui, che costa una certa lotta, che può anche avere una fine negativa. L'uomo deve imparare a riconoscere che esistono due Signori che lo vogliono possedere, e che la sua propria volontà è determinante quale dei due deve prendere possesso di lui.

Un signore ha già un certo diritto su di lui, ma non lo può costringere di rimanere con lui, ma deve lasciare l'uomo libero, se lui stesso lo vuole e rivolgersi all'altro Signore. Ma finché non si arriva a questa definitiva decisione, può precedere una lunga lotta, perché il primo non rinuncia senza lotta all'anima, ma durante tutta la vita terrena lotta ancora che rimanga attaccato a lui.

Ma anche Dio Stesso lotta per ogni anima, anche se in altro modo che il Suo avversario. Egli sa che l'uomo dev'essere aiutato in questa decisione della volontà, perché lui stesso è troppo debole di orientare ed usare in modo giusto la sua volontà. Ed affinché all'uomo possa essere guidata la fortificazione della volontà, il divino Redentore Gesù Cristo Stesso E' morto sulla Croce sotto orrendi tormenti e sofferenze, per conquistare con ciò una volontà fortificata per gli uomini. Ma deve essere richiesta a Gesù Cristo il beneficio di questa fortificazione della volontà. L'uomo deve assolutamente prendere la via verso di Lui e cogliere da Lui la necessaria Forza per il giusto volere ed agire. Quindi dapprima deve volere di utilizzare la sua vita terrena secondo la Volontà di Dio. Con ciò si dichiara già per il Signore giusto, ed allora sarà anche aiutato in ogni modo.

La via verso il Padre passa solo da Gesù Cristo. Perciò l'uomo deve giungere dapprima sulla Terra alla conoscenza di Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. E questa conoscenza gli trasmette il Vangelo, il lieto messaggio sulla Via, la Verità e la Vita, la divina Dottrina dell'amore che è un chiaro segnavia, di giungere dapprima al giusto pensare e poi avere anche la volontà di percorrere questa via con l'Aiuto di Gesù Cristo. Perché il lieto Messaggio insegna l'amore, l'amore riconosce Gesù Cristo e Lo riconosce anche, l'amore stabilisce con Lui l'unificazione, che assicura l'apporto di Forza ed è stata percorsa la via verso il Padre e conduce anche sicuramente alla meta, alla definitiva unione con Dio, Che Si E' incorporato in Gesù Cristo sulla Terra, per preparare agli uomini la via verso di Lui, loro Dio e Padre dall'Eternità.

Se l'uomo vuole giungere sulla Terra alla meta, questo significa però anche una lotta contro il signore che ha anche un diritto su di lui e non lo vuole lasciare libero. La lotta richiede Forza e questa la si può cogliere solo da Gesù Cristo, il divino Redentore. Senza di Lui l'uomo non è in grado di eseguire vittorioso questa lotta, soccomberà sempre e la sua volontà sarà anche così debole, che non può prestare resistenza all'avversario, verrà da lui vinto, non potrà elevarsi, perché gli manca la Forza. E perciò deve invocare Gesù Cristo e pregarLo per la fortificazione e l'apporto di Forza, e non chiamerà invano, perché appena intende seriamente sfuggire al potere dell'avversario, Gesù Cristo sta al suo fianco come Combattente e sarà e rimarrà davvero vincitore, perché per questo Egli E' morto sulla Croce l'amara morte, ed ha pagato il prezzo di riscatto per tutte le anime che desiderano giungere a Lui. Quindi è solo necessaria la volontà ed affinché questa diventi forte, l'uomo deve anche pregare Gesù Cristo e sperimenterà davvero la fortificazione della volontà.

L'uomo viene nel mondo senza conoscenza, poi gli viene offerta molteplice conoscenza ed allora si deve decidere interiormente per quella giusta. Ed appena la sua volontà è buona, vorrà anche il giusto e si rivolgerà ad una Potenza superiore che lo aiuti a riconoscere ed a fare sempre la cosa giusta. E poi gli viene guidata la giusta conoscenza su Gesù Cristo, sulla Sua divina Dottrina dell'amore e sulla via che deve percorrere per giungere alla meta della sua vita: all'unificazione con Dio in Gesù Cristo, che stabilisce di nuovo il rapporto che esisteva in principio, che Lo circondano Immagini di Dio e creano ed agiscono secondo la Sua Volontà, che è anche la volontà di tutti i Suoi figli.

Amen

Cambiamento della volontà e dell'essere – L' Aiuto è Gesù Cristo

B.D. No. 6748

27. gennaio 1957

Nel tendere di venire più vicino a Dio, si trova tutto l'esaudimento della vita terrena, perché allora la volontà si è anche rivolta a Lui, ed il ritorno a Dio si è già svolto nella volontà. Ma l'allontanamento di una volta da Dio aveva cambiato anche l'essere e reso una creatura imperfetta, e così come la volontà si deve cambiare verso Dio, così deve anche cambiare l'essere nella perfezione, prima che possa di nuovo unirsi con Dio, per poter ora creare ed operare con Lui e nella Sua Volontà nel Regno spirituale. Quindi l'uomo deve tendere a questa perfezione durante il suo cammino terreno, e questo significa che deve lavorare coscientemente su di sé, per espellere da sé tutte le caratteristiche dell'imperfezione, per mutare sé stesso nel contrario: per cambiare tutti i vizi, tutti gli errori e tutti i vezzi in virtù. Questa è una difficile impresa e richiede Forza, ma Dio rivolge la Forza ad ogni uomo che tende verso Lui Stesso ed appena si risveglia nel cuore la volontà per Dio, l'Amore di Dio lo afferra e lo provvede ora costantemente con la Forza per venire più vicino alla sua meta. Ma quanto pochi hanno soltanto questa seria volontà, perché non è sufficiente che l'esprima la bocca, che l'uomo desideri Dio, ma questo desiderio deve sorgere nel cuore e condurre all'unione con Dio totalmente senza pressione dall'esterno. Da Dio viene richiesta la volontà dell'uomo e questa è libera. Perciò è anche benedetto ogni uomo, la cui volontà lo muove verso Dio e la sua risalita è certa, in quanto non ha mai più da temere di sprofondare nuovamente nell'abisso che ha lasciato. E di nuovo comprenderete ora che la volontà per Dio non può mai essere la volontà per il mondo, perché si tratta di due opposti, sono due mete, che possono essere il tendere dell'uomo, Dio **oppure** il mondo, ma mai Dio e il mondo. Chi desidera seriamente venire a Dio, non sarà più tentato dal mondo, ma chi desidera il mondo ed i suoi beni, nel suo interiore è ancora molto lontano da Dio, non è stato ancora liberato dall'abisso ed è in grande pericolo di sprofondare in esso. Non lavorerà nemmeno mai su sé stesso per cambiare il suo essere, ma considererà il suo essere come giusto e buono, saprà imporsi ovunque e ometterà anche l'amore, perché il suo essere è dominato soltanto da tutti quegli istinti, che dimostrano la sua avversità verso Dio. Ed anche se ora dispone di ultragrande forza corporea, anche se in modo terreno è in grado di maneggiare la vita, non può compiere il lavoro sulla sua anima, perché per questo gli deve giungere la Forza da Dio, che però non può affluire a lui, finché la sua volontà è ancora distolta da Dio. E la sua volontà non può staccarsi dal mondo, quando non gli viene concesso nessun aiuto. Ma l' Aiuto E' Gesù Cristo, l' Aiuto è il Tesoro di Grazie che Gesù Cristo ha conquistato sulla Croce per voi uomini, per fortificare la vostra debole volontà. E chi si rivolge a Gesù Cristo e Gli chiede la Forza, riconosce anche Dio Stesso in Gesù, e questo è uguale al rivolgere la volontà a Dio, che viene anche sempre ricompensato con l'apporto di Forza. Ma il mondo non libera un'anima così facilmente, ed un uomo del mondo raramente prenderà anche soltanto la via verso Gesù Cristo. E perciò soltanto mediante la Parola di Dio può essergli indicato di occuparsi di Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Un uomo del mondo può essere conquistato soltanto tramite la Parola di Dio, perché questa stessa è la Forza, se non viene respinta. Perché Dio Stesso parla ad ogni uomo, per indurlo a donarGli la sua volontà, di rinunciare alla ribellione contro di Lui e di darsi totalmente a Lui. Ma dapprima deve sempre essere pronta la volontà a sentire il Discorso di Dio, perché questa è la decisione dell'uomo sulla Terra, che rinunci alla sua resistenza, che riconosca Dio ed ora Gli si arrenda. E Dio lo afferrerà e lo tirerà su a Sé, ritornerà nella sua Casa Paterna, che ha abbandonato una volta liberamente.

Il fatto che Io Sia morto per voi uomini sulla Croce, è stato un Atto di Grazia dal più profondo significato e non può mai esservi ricordato abbastanza spesso di valutare anche le Grazie con el quali l'Uomo Gesù, mediante questa morte, ha conquistato per voi. Perché appena lasciate inosservata l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, per voi non esiste nessuna Redenzione, e rimanete incatenati nel potere di colui che è e rimarrà il vostro nemico, che non vuole mai la vostra beatitudine, ma vi precipiterà nella rovina, dato che gli manca l'amore. Anche voi siete privi d'amore mediante la vostra caduta d'un tempo da Me, perché avete rifiutato la Mia Irradiazione d'Amore. E finché siete ancora nel potere dell'avversario, che vi ha indotto alla vostra caduta da Me, non potrete nemmeno mai ricevere la Mia Forza d'Amore, perché voi stessi dovete essere liberamente disposti a lasciarvi irradiare, e non avrete mai in eterno questa volontà, perché la vostra volontà è indebolita fino all'estremo. Mediante la Mia morte sulla Croce ho conquistato per voi le Grazie per una volontà fortificata, quindi non vi sarà più impossibile liberarvi dal potere dell'avversario, se lo volete seriamente e vi rivolgete al divino Redentore Gesù Cristo, che vi liberi, che vi redima dal peccato e dalla morte. Fuori di Lui non esiste nessuno che potrebbe aiutarvi nella vostra miseria, perché Gesù E' il Redentore, Egli E' il vostro Dio e Padre, Egli E' Colui al Quale dovete la vostra esistenza, perché Gesù ed Io, vostro Padre dall'Eternità, E' Uno. Io Stesso ho offerto per voi uomini l'Opera di Redenzione nella forma dell'Uomo Gesù, affinché l'Opera d'Espiazione per voi uomini si svolgesse visibilmente ed ora anche voi potete portare coscientemente la vostra colpa di peccato alla Croce, perché voi potete essere liberi dalla vostra colpa primordiale solamente, se voi stessi lo volete, quando confessate, che voi stessi avete peccato contro di Me e Mi pregate ora in Gesù Stesso, che Io vi perdoni la vostra colpa. Quello che vi era impossibile prima della Mia morte sulla Croce, che voi stessi potevate avere la Forza di procedere contro il nemico delle vostre anime, è diventato possibile per voi dopo la Mia morte sulla Croce, perché ora sono a vostra disposizione Grazie in ultramisura, che dovete soltanto utilizzare, rivolgendovi a Gesù nella libera volontà, e Lo pregate, che Egli voglia Essere morto anche per voi. Ed in Verità, la vostra colpa verrà estinta per via del Sangue di Gesù. Ma non potete mai essere liberati dalla vostra colpa d'un tempo, quando oltrepastate a Gesù Cristo, allora continuate imperterriti a portare il vostro peso, che vi schiaccia al suolo, e rimanete succubi del Mio avversario, continuate a rimanere nell'oscurità ed impotenza, siete degli esseri infelici, che camminano sulla Terra senza nessun successo spirituale, i quali il Mio avversario non lascia liberi e che da soli non possono procurarsi la Forza di liberarsi da lui. Se voi uomini poteste solamente afferrare l'importanza di Gesù e della Sua Missione sulla Terra, e se soltanto aveste la volontà di rivolgervi a Lui per l'Aiuto nella vostra miseria, perché soltanto quando Lo riconoscete come il Figlio di Dio, nel Quale Io Stesso Sono diventato Uomo ed il Quale è morto sulla Croce per voi ed i vostri peccati, Egli fortificherebbe la vostra volontà, ed allora avreste anche la Forza, di liberarvi dal nemico delle vostre anime. Ma dato che non sapete nulla circa i collegamenti, della causa della vostra esistenza come uomo, per via del vero rapporto con Me, vostro Dio e Creatore, non pensate nemmeno seriamente sul fatto, qual'era il motivo della Vita terrena di Gesù e della Sua Missione di sofferenza, e non approfittate coscientemente delle Grazie, che però sono illimitatamente a vostra disposizione, se soltanto voleste accettarle ed utilizzarle. Così come una volta Luciferò, o Spirito Angelo primo caduto, vi ha precipitato nell'abisso, così vi aiuta ora Gesù, il Figlio di Dio, a salire di nuovo da questo abisso, ma allora non eravate costretti alla caduta, e così anche ora non siete costretti al ritorno. La vostra libera volontà deve indurvi a rivolgervi a Gesù, ed allora percepirete anche davvero la Sua Forza ed il Suo Potere, allora sarete liberi dal Mio avversario e diventerete voi stessi colmi di Luce e Forza, perché il divino Redentore vi donerà Luce e Forza, appena Lo riconoscete solamente e quindi Me Stesso in Lui. Egli ha estinto la grande colpa primordiale di tutto lo spirituale caduto ed ha ora aperto a questo di nuovo la Porta nel Mio Regno, nel quale non avrebbero potuto entrare nello stato carico della colpa primordiale. Egli ha preparato la via per tutti gli esseri, di ritorno nella Casa Paterna. Ma nessun essere viene costretto di percorrere questa via, ma l'uomo deve seguire Gesù liberamente, deve

sapere, che anche lui è libero mediante la morte di Sacrificio di Gesù sulla Croce e perciò può liberarsi liberamente dal Mio avversario. E ciò che ora con la propria forza non può eseguire, lo potrà fare con l' Aiuto del divino Redentore, il Quale ha pagato il prezzo di riscatto per tutte le anime, in modo che l' avversario deve liberare ogni anima, che **vuole** liberarsi di lui. Ed affinché lo voglia, l' Uomo Gesù è morto della morte più amara sulla Croce, Egli ha portato Sé Stesso in Sacrificio ed ha riscattato tutte le anime con il Suo Sangue, quest' Opera di Misericordia è incommensurabilmente importante, e ciononostante molti uomini ne passano oltre e non approfittano della Cosa più Preziosa, che può essere loro offerta su questa Terra. Loro rimangono nel peccato e rifiutano a Gesù il riconoscimento, e quindi non riconoscono nemmeno Me Stesso, Che in Gesù sono morto per loro sulla Croce, per redimerli.

Amen

Invocare Gesù Cristo

L'invocazione giornaliera del Nome Gesù

B.D. No. 7129

24. maggio 1958

Voi dovete iniziare ogni giorno, ogni opera con Me ed il Mio Nome e compiere così i vostri compiti giornalieri, che adempite il lavoro benedetto, sia questa attività terrena o spirituale. Appena camminate da soli, cioè senza aver chiesto a Me il Mio Sostegno, svolgerete molto lavoro inutile, avrete da combattere con difficoltà oppure non vi riuscirà sempre. Un intimo pensiero a Me vi assicura già il Mio Sostegno, e quando Mi invocate coscientemente per la Benedizione e Sostegno, allora tutto si svolgerà come da sé, com'è bene, e potete compiere la vostra opera giornaliera in totale tranquillità. Dovete sempre sapere che venite oppressi da forze oscure, che hanno poi sempre accesso a voi, quando dimenticate di formare intorno a voi un muro di protezione mediante l'invocazione del Mio Nome, mediante preghiere per la Mia Benedizione sul vostro fare. E se una volta hanno trovato l'accesso a voi, è molto più difficile allontanarle di nuovo, di rifiutare loro l'accesso come era inizialmente di rifiutare loro l'accesso. Perché indeboliscono la vostra volontà, che poi recupera solo con l'impiego di tutte le forze ciò che è stato mancato di fare: di invocare Me per l' Aiuto.

La lotta intorno alla vostra anima viene condotta continuamente e sovente vi viene resa difficile la vittoria mediante quelle forze oscure, ma allora dipende sovente da voi stessi, perché potete richiedere la Forza illimitata e lo dovete sempre fare mediante l'intima preghiera per la Mia Guida, per la Mia Protezione e la Mia Benedizione. Perciò non dovete mai iniziare la vostra opera giornaliera senza di Me, nel cuore dovete invocare il Mio Nome, chiedere la fortificazione della volontà e darvi a Me senza limiti. Allora Io vi posso anche proteggere contro il nemico delle vostre anime, allora saranno intorno a voi innumerevoli esseri di Luce e rifiutare l'accesso a quelle forze, allora sarete lieti e svolgerete senza preoccupazione la vostra opera giornaliera, nella sensazione di Forza e pace interiore. Ed allora nulla sarà in grado di sconvolgervi, perché sapete, che Io Sono sempre Presente e regolo tutto per voi.

L'intimo legame con Me è la migliore garanzia per ogni buona riuscita di tutti i vostri piani, siano questi faccende terrene o spirituali, allora Io Stesso posso sempre agire su di voi e guidare i vostri pensieri, le vostre azioni, com'è giusto che vi serva. Ma appena vi isolate da Me, appena allentate il legame, anche altri pensieri conquistano il dominio su di voi, che vengono guidati a voi dal Mio avversario, che vi tolgono la pace interiore, che vi inquietano e poi concedono sempre di più l'accesso a forze cattive, che ora continuano l'opera della distruzione e disarmonia interiore in modo, che anche il vostro lavoro giornaliero non è benedetto e le vostre anime si trovano in pericolo di venire legate da lui.

E nuovamente potete liberarvi da un tale pericolo solamente, quando vi rifugiate in Me, perché Io Sono sempre pronto ad assistervi nella vostra miseria spirituale. Senza di Me non potete liberarvi da lui e dalla sua influenza, senza di Me siete deboli e perciò esposti a lui. Voi potete affrontare tali sue oppressioni, quando vi date sempre di nuovo a Me ed alla Mia Protezione, quando raccomandate a Me il vostro bene corporeo e spirituale e non dimenticate mai di invocare il Mio Nome e con ciò vi dichiarate apertamente per Me in Gesù Cristo. Allora erigete un muro che il Mio avversario non potrà far crollare, perché lui fugge Me ed il Mio Nome, e quindi lascerà anche voi, se soltanto pronunciate il Mio Nome in ogni miseria e pericolo.

Amen

Tutti ritornerete nella Casa del vostro Padre ed una volta sarete inesprimibilmente beati. Il tempo del vostro ritorno però lo determinate voi stessi. E perciò vi parlo sempre di nuovo e cerco di stimolarvi di fare di tutto affinché in questa vita terrena vi formiate in modo per poter essere accolti nel Regno di Luce, perché senza Luce non esiste nessuna beatitudine ed il ritorno nella Casa del Padre è paragonabile alla più sublime beatitudine nella Luce, Forza e Libertà. Potete abbreviarvi notevolmente il tempo del ritorno, ma lo potete anche di nuovo prolungare all'infinito, ed Io voglio evitare questo. Perciò vi parlo sempre di nuovo e vi presento davanti agli occhi la grande miseria ed i tormenti di una retrocessione, vi pongo di fronte le Magnificenze del Mio Regno e con ciò voglio soltanto indurvi di tendere al Mio Regno con tutta la serietà e con tutto il fervore, perché una volta lo riconoscerete ciò che significa dover camminare su questa Terra ancora per tempi infiniti nello stato legato, nella miseria e tormento, dove però è anche possibile arrivare con buona volontà alla Luce ed alla Libertà. Non siate indifferenti e non vivete alla giornata come vi fosse destinata una vita terrena che mai finisce. Pensate al fatto che vi rimane ancora soltanto poco tempo, che però è sufficiente di liberarvi dallo stato legato, che è pienamente sufficiente per appianarvi la via nella Casa del Padre e di correre nelle Braccia di Colui nel Quale unicamente potete essere beati. Sfruttate questo breve tempo per la salvezza delle vostre anime. Non rimandate ciò che presto dovrete fare, perché non sapete quanto tempo vi è ancora concesso sulla Terra. Questo è un tempo di Grazia della massima importanza perché può bastare a condurvi alla beatitudine, ma a questo deve tendere la vostra libera volontà. Il lasso di tempo è soltanto molto breve che vi è ancora destinato e ciononostante può bastare per la totale spiritualizzazione della vostra anima. Ma il tempo della vostra rinnovata lotta è incommensurabilmente lungo, e se falliste totalmente sareste di nuovo legati nelle Creazioni della nuova Terra. Vorrei sempre di nuovo ammonirvi di pensare al fatto che è un'inaudita Grazia, che possiate ancora vivere per formare voi stessi in esseri, che corrispondono alla Mia Immagine, e che lo potete anche fare con il Suo Sostegno. Ma dovete voler liberamente e guidare i vostri passi alla Croce, a Gesù Cristo, il quale vi vuole davvero aiutare a raggiungere la vostra meta. Questo solo determina il vostro ritorno nella Casa del Padre, che invochiate Gesù Cristo per l'Aiuto, perché da soli non siete in grado di guidare i vostri passi alla giusta meta. Ma Egli vi aiuta e la vostra vita terrena non sarà una corsa a vuoto, se soltanto invocate Lui, perché allora riconoscerete Me Stesso in Lui e quindi stabilite il collegamento con Me Stesso che è necessario per raggiungere la vostra meta. Ogni giorno può produrre questo cambiamento dell'essere, perché sarete subito provvisti con la Forza, quando vi rivolgerete credenti a Gesù Cristo Che attende soltanto la vostra chiamata per ricompensarvi amorevolmente, il Quale guiderà sempre la Forza a voi, se desiderate questo soltanto intimamente. Pensate che in breve tempo potete essere privi della vostra forma esteriore per poi essere beati nella Libertà e nella Luce, ma che anche nell'uso sbagliato della vostra libertà potete rimanere eternamente ancora nella non-libertà, quando fallite in questa vita terrena e badate indifferenti soltanto al mondano, ma non pensare alla vostra anima che è in grave miseria. Perché più rapidamente di quel che pensate, arriva la fine. Per ognuno di voi arriva l'ora inattesa, perché nessuno sa quando è determinata tramite la Mia Volontà. Perciò ognuno deve seriamente sforzarsi di vivere sapendo che in ogni momento può arrivare per lui la chiamata dalla vita, deve aver stabilito il legame con Gesù Cristo affinché possa ricevere da Me la Forza per la sua vita terrena e la formazione della sua anima, in modo che Io Stesso venga ora riconosciuto in Gesù Cristo, quando l'uomo invoca Colui nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato, in Gesù Cristo, con il Quale Mi Sono unito, con il Quale Sono diventato Uno, il Quale è stato soltanto l'Involucro nel quale Io Stesso ho potuto celarmi per redimere voi uomini. Io Ero in Lui, ed Egli era in Me, e chi Lo riconosce ed afferma, riconosce anche Me e dopo la sua morte ritornerà a Me nella Casa del suo Padre.

Amen

Se pronunciate il Mio Nome in profonda meditazione, ve ne accresce la Forza spirituale in una **U**ltramisura, perché con ciò annunciate la vostra fede in Me, la vostra riverenza ed il vostro amore, che donate al divino Redentore Gesù Cristo, ed Io posso ricompensare questa fede con un apporto di Forza di cui tutti voi avete urgentemente bisogno. E se ora vi radunate nel Mio Nome, allora siete tutti inondati di Forza, e la vostra anima percepisce la Mia Presenza, perché allora Mi trattengo in mezzo a voi, perché Mi permettete anche di essere presente mediante i vostri pensieri di fede. E vi trovate in un tratto dello sviluppo, che garantisce una Redenzione, appena vi confessate per Me in Gesù Cristo. Sin dalla Mia morte sulla Croce la vostra Redenzione dipende quindi dal fatto, se riconoscete questa Mia Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù, se credete, che il vostro Dio e Creatore E' disceso sulla Terra, per compiere per voi l'Opera di Redenzione. Voi dovete perciò testimoniare questa vostra fede e lo fate, quando pronunciate con fede il Mio Nome, quando riconoscete in Gesù Cristo il vostro Dio e Padre e quindi manifestate questo pronunciando il Mio Nome. Io udirò ed esaudirò sempre la chiamata, che inviate a Me in Gesù Cristo, e Mi permettete di esservi presente. Ed Io voglio benedire ogni raduno nel Mio Nome. Voglio guidare i vostri pensieri, illuminare il vostro spirito, Io Stesso voglio parlare a voi, e posso fare questo ora anche, perché posso essere in mezzo a voi, perché credete in Me. E perciò vi dovete radunare sovente, e dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro. Io posso includerMi quindi in ogni momento nei vostri discorsi, nei vostri pensieri, Io posso trasmettervi tutto ciò di cui avete bisogno al momento; posso chiarirvi, dove avete ancora dei dubbi, e posso consigliarvi ed aiutarvi, perché tutti voi avete bisogno del Mio Consiglio e del Mio Aiuto, voi tutti siete ancora come dei bambini deboli, che devono essere portati alla mano verso la giusta meta. Ma voi rendete poi possibile una tale Guida, appena pronunciate soltanto il Mio Nome con cuore credente. E perciò gli uomini non potranno dire: "Cristo è qui – Cristo è là", perché non Mi dovete cercare **localmente**, Io Sono soltanto là dove un cuore umano credente Mi fa Essere presente mediante l'agire d'amore e dove nella fede viva nella Mia Opera di Redenzione viene pronunciato con riverenza il Mio Nome in piccola cerchia. Perché soltanto la fede diventata viva tramite l'amore riconosce e confessa Me come Redentore Gesù Cristo e permette la Mia Presenza. E così posso ben venire predicato ovunque e prendere comunque dimora soltanto in pochi cuori, perché il Mio Nome viene appunto pronunciato da pochi uomini nella pienissima convinzione, che Io ho portato loro la Redenzione con la Mia morte sulla Croce, perché solo per questi pochi il Mio Nome ha anche la Forza, di compenetrare la loro anima e di renderla veramente vivente. E questi percepiranno evidentemente questa Mia Benedizione, si sentiranno così intimamente legati con Me e staranno con Me, come un figlio frequenta suo Padre, si renderanno conto della Mia Presenza e l'armonia e la pace interiore sarà la loro parte, dove Sono Io, quivi è la Pace e la Benedizione.

Amen

Parola a San Silvestro

B.D. No. 7491

31. dicembre 1959

Vi dovete seriamente occupare con il pensiero che state podo dinanzi alla fine, non importa, se è la vostra propria fine oppure dell'intera umanità, perché è trascorso il tempo che era stato messo a disposizione di voi uomini in questo periodo di Redenzione, per liberarvi dal potere avverso a Dio. Dovete prendere confidenza con il pensiero che andate incontro alla fine. E vi dovete preparare a questa fine. Potete solo essere avvertiti ed ammoniti attraverso la Parola di Dio, Che ha incaricato i Suoi profeti e servitori di annunciarvi la fine nel Suo Nome e dovrete prendere sul serio la Parola divina e trarne delle conclusioni finali, dovrete dare conto a voi stessi, fin dove vi siete preparati, quando vi raggiunge la fine'improvvisa ed inaspettata. E voi stessi dovrete ammettere che vi manca ancora molto alla perfezione e che avete ancora bisogno di molto Aiuto, che vi può dare soltanto Uno: Gesù Cristo, il Salvatore da peccato e morte. Dove manca a voi, Egli aiuta e quando andate da Lui con tutti i vostri errori e debolezze, con i peccati di ogni genere e Lo pregate, allora Egli vi libererà da questi ed ora potete aspettare con calma la fine, vi siete rivolti a Lui ed Egli ora non vi lascia più

cadere. Voi stessi siete troppo deboli, persino se siete di buona volontà, avete bisogno di un apporto di Forza che deve anche fortificare la vostra volontà e questo ve lo può trasmettere solo il Salvatore Gesù Cristo, il Salvatore dal peccato e dalla morte, il Quale attende solo la vostra chiamata per prenderSi cura di voi, per liberarvi dal potere del Suo avversario, nelle cui catene vi trovate ancora così a lungo, finché non avete invocato Gesù Cristo per il Suo Aiuto. Egli Solo ha la Potenza su costui, Egli Solo può estinguere la vostra colpa di peccato, Egli Solo vi può fortificare nella volontà per il perfezionamento, ed Egli Solo farà tutto questo, se soltanto lo chiedete a Lui, quando invocate Gesù Cristo. Perché con la vostra chiamata vi rassegnate al vostro Dio e Padre dall'Eternità, il Quale Si E' incorporato in Gesù sulla Terra, per compiere la grande Opera di Redenzione su di voi, per riscattarvi dal Suo avversario. A tutto questo dovete pensare, quando vi viene sempre di nuovo predetta la fine, quando siete ammoniti o avvertiti attraverso la Parola divina. Allora dovete sempre soltanto sapere che vi viene indicato Gesù Cristo e dovete seguire quest'indicazione. Dimostrerete alla vostra anima il più grande servizio, che potete dimostrarle, perché l'anima deve poi affrontare la sua sorte nel Regno dell'aldilà, quando sarà venuta l'ora della sua fine. E se la deve attendere una sorte beata, allora la troverà soltanto al Fianco del divino Redentore, ma **senza di Lui** le rimarrà chiuso il Regno alla Beatitudine. E potete credere fermamente che state davanti alla fine, potete credere che una volta il tempo diventa presente che vi è stato annunciato sin dall'inizio di quest'epoca, che una volta la Terra sperimenta uno sconvolgimento, perché una volta tutto deve essere fatto nuovo, affinché proceda l'ulteriore sviluppo di tutto lo spirituale, affinché tutto venga di nuovo raddrizzato e lo spirituale venga di nuovo inserito nelle Creazioni della nuova Terra secondo il suo stato di maturità. Questo tempo è stato già predetto da lungo tempo, ed arriva con certezza, perché il tempo è compiuto e dovete contare con una precoce fine, se non venite richiamati già prima nell'Eternità.

Amen

Gesù come Guida ed Accompagnatore sulla via

Gesù come Guida

B.D. No. 7496

8. gennaio 1960

Dove conduce la vostra via, se non avete eletto Me come la vostra Guida? Questo ve lo dovete sempre di nuovo domandare e non desiderare altro che Io sia la vostra Guida, alla Quale vi potete affidare e potete passare sicuri alla Sua Mano attraverso la vita terrena. E sarete davvero sempre guidati bene, non camminerete su vie sbagliate e non vi allontanerete dalla meta, percorrerete sempre le vie che sono giuste e sulle quali potete giungere nel Regno dei Cieli, perché allora percorrete la via verso la Casa Paterna, verso la vostra eterna Patria. Dovete richiedere la Mia Guida. Io non Mi impongo a voi, non vi obbligherò contro la vostra volontà di percorrere o evitare quelle vie. Io voglio Essere pregato a poter comparire come vostra Guida sempre ed ovunque.

Io voglio che Mi chiediate di Essere la vostra Guida e di condurvi sempre ed ovunque, ed Io voglio che vi affidiate poi senza resistenza alla Mia Guida, che Mi seguiate sulla via dove Io vi precedo, per guidarvi verso l'eterno Patria. Perché là conduce soltanto una via, che è ripida e costa sforzo, richiede un bastone ed un Sostegno, affinché possiate percorrerla sicuri. LasciateMi Essere soltanto sempre la vostra Guida, e presto non potrete più sbagliare, non avrete nessun ripensamento, che la via conduca nell'errore oppure che sia non percorribile per voi e le vostre deboli forze.

Quando Io vi precedo, potete seguirMi senza preoccupazione, perché Io sò come arrivate meglio alla meta, ed Io vi abbrevierò davvero la via, togliendovi dalla vostra via impervia, vi sollevierò oltre tutti gli ostacoli e vi prenderò sempre per mano, affinché giungete sicuri e protetti alla meta. Ma vi dovete affidare a Me senza ripensamento, non dovete indugiare o temere di essere guidati male, perché una Guida migliore di Me non la potrete mai trovare nella vita terrena, per quanto fedeli amici trovate fra i vostri prossimi, ma non tutti conoscono la via che conduce in Alto, a Me. E perciò dovete attenervi sempre soltanto a Me, ma poi non dovete più far sorgere nessuna preoccupazione in voi, perché se vi affidate una volta a Me, allora Io ricompenso anche la vostra fiducia e vi prendo sotto la Mia Custodia protettiva sulle vostre vie della vita. E sentirete appena la salita, perché camminare accanto a Me significa anche ricevere la Mia Forza, di poter tenervi alla Mia Mano e di percorrere senza fatica la salita, per il qual scopo camminate sulla Terra. Perché la vostra via deve salire in Alto.

Finché camminate sulla Terra piana, non è la giusta via, perché la vostra meta è in Alto, e perciò richiede anche Forza, che potete ricevere in ogni tempo da Me, se Mi avete scelto come vostra Guida per il cammino della vostra vita terrena. Ma questa via è difficile, quando camminate da soli oppure date il diritto al Mio avversario, di accompagnarvi, che se ne intende molto bene nell'abbellire la via e nel colmarla con dei mezzi di seduzione in modo da non accorgervi che non conduce in Alto, ma nell'abisso. Allora siete in grande pericolo, perché vi allungate la via del ritorno a Me oppure la rendete del tutto impossibile, perché non Mi potete trovare nell'abisso, e la via che conduce attraverso bei prati, che è facilmente percorribile e viene percorsa dai figli del mondo, questa via non conduce a Me, ma inevitabilmente nell'abisso, da dove la salita poi è terribilmente difficile e che richiede di nuovo dei tempi infiniti.

Voi stessi però dovete scegliere la Guida, dovete soltanto chiedere a Me, che Io assumo la vostra Guida attraverso la vita terrena, ed Io Sarò con voi e respingerò lui, quando vuole associarsi a voi. Perché se Mi invocate come la vostra Guida, allora siete anche privi di ogni responsabilità, allora Io agisco per voi e vi guido e vi conduco sulle vie giuste, affinché raggiungete sicuri la vostra meta: che ritorniate a Me nella vostra vera Patria, che entriate di nuovo nella vostra Casa Paterna, dove Io vi attendo, per unirMi di nuovo con voi per tutta l'Eternità.

Amen

Il Messaggio per il Nuovo Anno

B.D. No. 7492

1. gennaio 1960

Continuerete la via della vostra vita sotto la Mia Guida, se Mi volete rimanere fedeli fino alla fine. Allora non dovete mai temere di dover percorrere da soli la vostra via. Sarò il vostro costante Accompagnatore e questo significa, che potete procedere del tutto senza preoccupazione, che tendete sempre alla giusta meta e la raggiungete anche, perché Io Stesso vi guido alla Mia Mano e non tollero che deviate dalla retta via. Perché vi affidate alla Mia Guida e questo significa, che Io Stesso assumo la Responsabilità per voi. Allora non dovete nemmeno più temere nessuna forza avversa persino, quando cerca sempre di nuovo di opprimervi, ma attraverso la vostra dedizione a Me, attraverso la vostra volontà che Io voglia Essere la vostra Guida sulla via della vita, Mi date in ogni tempo il Diritto di isolarvi da costui, di metterMi fra voi e lui e di guidarvi tranquilli via da lui incontro all'eterna Meta. Appena la vostra volontà è seriamente rivolta al fatto, che volete appartenere a Me, voi stessi siete sospesi da ogni responsabilità, allora ogni via è determinata da Me e davvero in modo, che è bene per voi, che conduce alla giusta meta. Dovete sempre avere un solido Sostegno che trovate in Me, da soli siete troppo deboli e vacillanti come una canna che la tempesta può piegare, alla quale non potete resistere; avete bisogno di un robusto Bastone ed un Sostegno a cui potete sostenervi, avete una fedele Mano di Padre che vi afferra e non vi lascia più, che vi guida oltre tutti i pericoli, che vi custodisce sempre, ovunque camminate e state. Avete bisogno di un Fratello il Quale E' forte e vi prende nella Sua Protezione. Ed Io voglio sempre Essere per voi questo Fratello, l'Accompagnatore sulla via, l'Amico, la Guida e Protettore in ogni miseria del corpo e dell'anima. Voglio Essere il vostro inizio e la vostra fine, il vostro primo ed ultimo pensiero, voglio Essere tutto per voi, vostro Dio e Creatore e vostro Padre, e Mi dovete seguire nell'amore e nella fedeltà. E la vostra via sarà sempre quella giusta, ovunque andate anche nella vita terrena, condurrà a Me, nella Casa del Padre vostro, condurrà al Cuore del Padre, perché Io Stesso vi attiro e perché ho Nostalgia di voi, non vi abbandonerò mai, finché non siete del tutto diventati Mieì, finché non siete ritornati a Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, dal Quale siete una volta proceduti. Non riposerò prima, finché non ha avuto luogo questo ritorno, e perciò anche sulla Terra non vi lascerò più soli, appena avete solo annunciato a Me la vostra volontà di voler appartenere a Me.

Amen

Amorevoli Parole del Padre – La Guida

B.D. No. 4704

4. agosto 1949

Vi potete sempre affidare alla Mia Guida e la sentirete anche sempre se soltanto siete attenti. Non fate nessun passo da soli finché non Mi escludete dai vostri pensieri, finché vi sforzate di vivere con e per Me, finché tendete coscientemente verso di Me. Allora riconoscete in ogni avvenimento: La Mia Guida, la Mia Mano ed affidatevi a Me, perché chi Mi sceglie come suo Confidente, trova veramente in Me l'Amico più fedele, lo Sposo più amorevole, il Padre e Protettore più provvidente, Che nessuno sulla Terra può sostituire, Che però vuole per questo anche essere amato da voi, come Lui ama voi. Io cammino sempre accanto a voi appena Mi avete scelto una volta come Guida e vi guido davvero bene, quando ho assunto la Preoccupazione per voi, e tutto si avvicinerà a voi affinché vi aiuti allo sviluppo verso l'Alto dell'anima. Se potete far diventare viva in voi questa fede, allora percorrerete davvero in spensieratezza e pace la vostra via terrena, perché Io provvedo a voi ed ho ordinato tutto per il meglio per voi. Tutto serve per il vostro bene, persino la miseria e la sofferenza procura alla vostra anima un vantaggio, se soltanto portate Me nel cuore, quindi rimanete uniti con Me mentalmente e non volete perderMi. Perché soltanto questa volontà vi rende cari e preziosi per Me, e chi porta in sé una volta questa volontà, non Mi perderà mai più in eterno, gli Sarò vicino e deve costantemente sentire il Mio Amore e la Mia Provvidenza. Non sarà mai solo ed abbandonato, troverà sempre in Me il Confidente, al quale può sempre comunicare e Che troverà per lui sempre Parole d'Amore e di Conforto e Che lo assiste sempre con Consiglio e Fatto.

Amen

Dichiararsi per Gesù Cristo

Riconoscere Gesù davanti al mondo - La Protezione divina

B.D. No. 1567
14. agosto 1940

Chi si confessa per Gesù Cristo, la sua vita è nella Mano di Dio, anche se il mondo ed il suo potere gli dichiara la lotta più amara, perché procede già una Forza dalla sola pronuncia del Nome divino. Il Salvatore dell'Amore benedice tutti coloro che Gli si affidano, cioè che credono in Lui, Lo amano ed osservano i Suoi Comandamenti. Solo pochi uomini fanno in modo che la Vita di Gesù serva da filo conduttore della loro vita. Ma chi si sforza di seguire il Signore in tutto, si troverà anche presto nella conoscenza, non vorrà più perdere il divino Salvatore e Liberatore perché il Suo Amore è così penetrante che nell'uomo aumenta costantemente la nostalgia per il Padre nel Cielo. E' come una pioggia inarrestabile che abbevera il terreno seccato con la Sua Parola indispensabile che viene guidata dall'Alto agli uomini sulla Terra, e che ora continua a spingere gli uomini a riconoscere Colui il Quale il mondo vuole rinnegare. E l'uomo che percepisce la Forza di Dio, deve impegnarsi per questa Parola, deve parlare liberamente su tutto ciò che il Signore Stesso ha insegnato sulla Terra. L'uomo deve fare di tutto per rendere dapprima ricettivo il cuore umano per la Verità, che dall'Alto viene trasmessa mentalmente all'uomo. Il Signore Stesso diceva: "Chi Mi riconosce davanti agli uomini, colui Io riconoscerò anche davanti al Padre Mio." E così Cristo ha ordinato agli uomini, di impegnarsi per il Suo Nome, affinché abbia anche contemporaneamente il Sostegno divino, quando desidera l' Aiuto del Padre nel Cielo. Chi s'impegna per il Nome divino, sarà coinvolto nella futura lotta contro il Cristo, nella quale si cercherà di togliere agli uomini ogni ricordo di Lui e del Suo Agire sulla Terra. Gli uomini saranno minacciati con dure punizioni, che devono avere lo scopo di tralasciare la fede in Gesù Cristo come Redentore del mondo. E l'uomo deve lottare molto per perseverare nei confronti di tutti i sussurri di forze con cattive intenzioni. E sarà forte e libero soltanto **quell'**uomo, che nella preghiera credente, per potersi impegnare per Gesù Cristo, porta al Signore la sua miseria e preoccupazione, e Gli chiederà Protezione e Forza, perché il Signore concede tutto questo a tutti i Suoi combattenti, quando Lo riconoscono come il divino Signore e Redentore davanti agli uomini. Qui il Potere divino fornirà la visibile dimostrazione, che è più potente che il potere terreno, veglierà su ogni figlio terreno, non importa, in quale forma riconosce il Signore e Salvatore. E perciò l'uomo non deve preoccuparsi, se il potere terreno potrebbe minacciarlo per danneggiarlo, perché è un seguace del vero Cristianesimo. E Gesù Cristo non potrà mai essere respinto dal mondo dell'odio e del disamore, anche se la lotta viene condotta apertamente. Ma chi ama la sua vita terrena, il suo cuore batterà timoroso, e facilmente seguirà i comandamenti del potere mondano, quindi tradirà il suo Signore e Salvatore, per via del successo terreno. Ma chi non teme la morte, riconoscerà apertamente il Nome di Colui Che ha salvato il mondo dai peccati, persino quando deve spiare mediante il potere terreno. Ma il Padre nel Cielo terrà le Sue Mani protettive su questo figlio terreno, ed ora all'avversario sembrerà, come se combattessero contro di lui delle Forze ultra umane, e riconoscerà nella calma, le minacce individuabili, la Forza della Parola divina, e l'amorevole Provvidenza del Padre nel Cielo Che protegge i Suoi, se soltanto Lo confessano davanti al mondo.

Amen

Confessare Cristo - Cristianesimo vivo

B.D. No. 4012
31. marzo 1947

Chi si annovera nella Chiesa di Cristo, deve anche confessarlo davanti al mondo, se questo viene preteso da lui. Cristo non dev'Essere rinnegato, deve adoperarsi per Lui e la Sua Dottrina, e lui stesso deve vivere secondo la Sua Dottrina, deve credere nell'Opera di Redenzione ed attraverso una

vita nell'amore disinteressato per il prossimo dimostrare la sua appartenenza a Lui, e soltanto allora può essere chiamato un vero cristiano, solo allora sta nel cristianesimo vivo, che non consiste in una appartenenza ad una chiesa cristiana, ma nella vera successione di Gesù. Ed i veri appartenenti alla Sua Chiesa verranno gravemente aggrediti da parte del mondo, li si perseguiteranno e si vorrà costringere sotto minacce all'abbandono della Chiesa di Cristo. Allora devono resistere nei confronti del mondo, devono confessarsi apertamente per Lui, persino quando devono temere di perdere in ciò la vita del loro corpo. Una morte per Gesù Cristo risveglierà l'anima alla Vita in eterno. Ma chi fa delle concessioni al mondo, chi non ha il coraggio di prestare resistenza, provvede bensì per la sua vita terrena, ma vende la sua anima, e quello che gli offre il mondo, è inutile per l'Eternità. E perciò per l'uomo dev'essere facile la scelta in vista della vicina fine, che porterà una distruzione di ogni materia; ed allora l'uomo che vive in e per Cristo rinuncerà a tutto. Non si spaventerà da nessuna minaccia del mondo oppure non lo smuoverà a prendere una falsa decisione davanti a Dio, sarà coraggioso e temerario verso tutte le accuse del mondo, e si adempirà anche la Promessa di Gesù: "Chi Mi confessa davanti al mondo, lo voglio anche confessare davanti al Padre Mio...." L'uomo conquisterà l'Affetto dell'eterno Amore secondo la Sua Promessa. Allora Egli Stesso verrà dagli uomini e porterà loro il Vangelo, prenderò dimora nei cuori dei Suoi e loro potranno ricevere la più grande ricompensa, Dio Stesso Sarà nell'uomo e lo provvederà con il sapere più abbondante, Sarà con lui nella Parola fino alla fine.

Amen

“Chi si dichiara per Me... “

B.D. No. 5821

7. dicembre 1953

Chi si dichiara per Me, a costui anche Io Mi dichiarerò e glielo farò apertamente comprendere. Prenderò su di Me le sue preoccupazioni, lo aiuterò spiritualmente e terrenamente, non lo lascerò nella miseria e nel bisogno, ma lo guiderò fuori, incontro alla Luce che gli deve risplendere in modo terreno e spirituale. E sarà libero, perché Io sciolgo le sue catene, perché Mi prendo cura di colui che Mi vuole appartenere, perché appena un uomo si è dato a Me, cammina ora con Me e le Mie Vie sono davvero percorribili e conducono alla meta. Ma dichiararsi per Me, lo può solo un uomo che si è staccato dal Mio avversario, che ha riconosciuto il suo gioco e lo aborrisce, che ora riconosce anche dov'è la Luce, la Forza e la Vita a cui ora aspira. Costui Mi riconosce e si dichiara per Me e la sua parte sarà ora anche Luce, Forza e Vita. L'uomo, non **può** più rimanere nella morte che ha trovato la sua via verso di Me, Che Sono l'eterna Vita, non può dimorare nell'oscurità l'uomo che ha trovato in Me la Luce che illumina chiaramente la sua via terrena e non può più essere esposto inerme a forze maligne l'uomo, che viene ora nutrito da Me con la Forza che può ricevere da Me in ultramisura e l'accoglie, appena si rivolge a Me coscientemente. Chi si dichiara per Me nel cuore e non solo con la bocca, lascia entrare anche Me nel suo cuore ed ora si renderà conto di tutto ciò che Io gli prometto: Luce, Forza e Vita, perché questi sono i Segni della Mia Presenza e perché Sono presente in ognuno che si dichiara interiormente per Me, che Mi desidera e Mi invoca. Perché Io non Sono un fantasma, Io Sono reale e appunto là, dove viene stabilito il collegamento mentale con il Creatore e Dominatore dell'Infinito. La fede in Me ed il desiderio di Me garantisce anche questo collegamento e quindi anche la Mia Presenza. Perché allora si dichiara per Me ed Io Mi posso anche dichiarare per lui, cioè dimostrargli la Mia Presenza ed adempiere la Mia Promessa, di prestare l'Aiuto ovunque sia e dove questo è desiderato. Ma Io voglio Essere riconosciuto prima che Mi manifesti, per non esercitare nessuna costrizione di fede sull'uomo, ma quando Sono riconosciuto, allora Sono davvero pronto a dare e ad aiutare in ultramisura e non lascio mai più in eterno l'uomo e la sua parte sarà: Luce, Forza e la Vita nell'Eternità.

Amen

Desiderare la Parola di Dio

La Parola di Dio - La Dottrina dell'Amore - Seguire Gesù

B.D. No. 2166

25. novembre 1941

Se esaminerete gli Insegnamenti che vi vengono offerti dall'Alto, allora usate sempre la misura su ciò che vi veniva trasmesso attraverso la Scrittura e la Parola sul Cammino del Signore sulla Terra. Egli ha predicato l'amore e viveva di conseguenza. E quello che vi viene offerto dall'Alto è pure riconoscibile come la Parola di Dio se viene predicato l'amore e spinge gli uomini a seguire Gesù. Quello che vi viene offerto dall'Alto è soltanto un sapere su cose che testimoniano dell'infinito Amore di Dio, della Sua Sapienza ed Onnipotenza. Questo sapere deve indurre voi uomini a tendere alla perfezione, deve guidarvi alla fede ed insegnarvi ad amare Dio, perché solo attraverso l'amore raggiungete la meta più alta, l'unificazione con Dio. Tutto ciò che contribuisce a far crescere in voi l'amore, è da Dio, di conseguenza devono essere di origine divina anche le Rivelazioni che riceve l'uomo che vorrebbe servire Dio nell'amore, perché solo l'amore lo spinge a Dio e la sua volontà è rivolta a Lui. Ma colui che si dà a Dio, non è più sottoposto al potere dell'avversario di Dio, a meno che interessi mondani lo catturino di nuovo. Allora è anche in pericolo di soccombere alle tentazioni del mondo. Ma allora Dio vieta alle Forze che vogliono provvedere il figlio terreno con il sapere spirituale. Ma vieta anche alle forze avverse di influenzare il pensare dell'uomo di scrivere delle cose che non corrispondono alla Sua Volontà, perché Dio non lascia cadere coloro che sono diventati deboli, ma li aiuta a fortificarsi e di sottomettere a Dio la loro volontà. Dio dà ciò che ritiene necessario, anche se all'uomo sembra incomprendibile. Ma Egli chiarirà anche ciò che è incomprendibile quando è il momento. Le Comunicazioni devono condurre alla fede ed all'amore ed all'uomo volenteroso sarà facile credere ed a diventare attivo nell'amore se tende seriamente ad adempiere la Parola divina. Riconoscerà che è la stessa Parola che Gesù ha annunciato agli uomini sulla Terra e si sentirà spinto a vivere di conseguenza per via delle Promesse che gli sembrano più preziose che il bene terreno. E quindi aspira al Bene spirituale. Ma Dio ricompensa il fervore di colui che si sforza di vivere per il Suo Compiacimento. E Dio gli dà la chiarezza nello spirito, gli è Guida spirituale e corporea durante il suo cammino terreno e gli fornisce la pienissima conoscenza sulla sua vera destinazione.

Amen

Il desiderio del figlio per il Discorso del Padre

B.D. No. 7498

11. gennaio 1960

La Forza dello Spirito colma il vostro cuore, appena desiderate sentire la Mia Parola, ed Io non sarò mai muto dinanzi ad una richiesta, che Mi dimostra la volontà di servire del Mio figlio. Io voglio parlargli e tramite il figlio a tutti gli uomini che Mi vogliono ascoltare. E' un Dono d'Amore del Padre, il Quale sa i Suoi figli nella miseria e vuole aiutarli. E' un Regalo da Parte Mia, che voi intanto non meritate, che però vi offre il Mio infinito Amore, per aiutarvi dalla miseria spirituale. La Mia Parola risuona nell'Infinito, e voi uomini potete sentirLa, se soltanto aprite il vostro orecchio e cuore al Mio Discorso, quando nel desiderio di sentirMi, andate nel silenzio ed ascoltate ciò che il vostro Padre vi dice. Non potete sentire la Mia Parola senza questo intimo desiderio, altrimenti le Mie Parole rimbalzano dalle vostre orecchie e non possono sfiorare il cuore. Ma Io voglio che voi Mi ascoltiate, e perciò benedirò ognuno, che si apre al Mio Discorso, perché questo significa per l'uomo l'Irradiazione di Forza di cui ha molto bisogno. Si trova in uno stato di totale debolezza, perché è ancora molto distante da Me e può arrivare alla Forza solamente, quando la ottiene direttamente da Me. E per questo ci vuole il Mio Discorso, perché tramite questo entra in contatto con Me ed ora può

anche ricevere illimitatamente la Forza. Ma il collegamento lo deve stabilire lui stesso mediante pensieri intimi e la preghiera. Allora percepisce la Mia Voce, anche se gli risuona in modo indiretto, quando gli viene trasmessa la Mia Parola mediante i Miei servitori sulla Terra. Allora si sente interpellato da Me, tiene un dialogo con Me, perché egli stesso ha cercato il legame e l'ha stabilito con Colui, il Quale gli parla ora in modo più amorevole, come parla un padre con suo figlio. Voi tutti dovete darMi più sovente l'occasione di poter frequentare con voi direttamente nel Discorso e nella risposta, in pensieri dovete porMi tutte le domane, preoccupazioni e faccende, dovete parlare con Me di tutto come dei figli, di quello che vi muove, ed Io vi risponderò, persino quando non ricevete direttamente la Mia Risposta, perché non sempre siete in grado di ascoltarMi. Ma ricevete la Risposta così sicuramente, come un Padre adempie la richiesta di Suo figlio, che Lo ama e che Lui ama molto di più di come vi possiate immaginare. Dovete soltanto entrare più sovente nel silenzio e collegarvi in pensieri con Me, e da un tale collegamento trarrete un vantaggio spirituale molto maggiore, perché questo significa sempre una diretta ricezione di Forza, che sovente sente solamente la vostra anima, che con ciò però procede costantemente nel suo sviluppo. Io voglio sempre percepire il vostro amore infantile che si manifesta, che avete il desiderio di Me e della Mia Parola. Ed allora Io posso anche esaudire il vostro desiderio, posso parlarvi, e voi Mi sentirete e potete anche comprendere. E vi dico sempre di nuovo, che il Mio Amore per voi è infinito e che questo brama sempre soltanto il vostro ritorno da Me, nella vostra Casa Paterna. Io vi dirò sempre di nuovo, che Io non riposerò prima che voi non abbiate intrapreso questo ritorno, finché voi non percepiate la stessa nostalgia, di ritornare nella vostra vera Patria, finché non abbiate il desiderio, di unirvi in eterno con Me per essere beati con Me e la Mia Vicinanza e di rimanerLo eternamente.

Amen

Parole del Padre confortanti ed amorevoli

B.D. No. 5827

15. dicembre 1953

Dovete essere consolati mediante la Mia Parola, voi che siete tristi ed afflitti, voi che siete di sentimento scoraggiato nella miseria ed oppressione terrena. Dovete attingere il coraggio dalle Parole, che Io guido a voi dall'alto nella Conoscenza dello stato delle Mie creature, nella Conoscenza della loro debolezza e solitudine, quando non Mi portano nei loro cuori. Io voglio dare Consolazione a tutti, voglio restituire a tutti la fiducia, che trovano Aiuto dal loro Padre celeste, soltanto che Lo invocino. Dall'Alto Io parlo a voi, perché non date più fede alle Mie Parole trasmesse, perché vi sembra inverosimile, che Io Mi prendo cura dei Miei figli sulla Terra, che conosco tutte le loro miserie e sofferenze e Sono sempre pronto ad aiutare. E vi voglio nuovamente assicurare questo e farvi sapere soltanto le condizioni, che voglio essere invocato da voi, se vi devo aiutare. Io devo premettere questa condizione, altrimenti il Mio Aiuto per voi non potrebbe portare nessuna benedizione per l'anima, perché vi aiuterei senza la vostra chiamata, allora non stabilireste mai il contatto con Me, che è scopo e meta della vita terrena, ed Io Stesso avrei contribuito a non farvi raggiungere la vostra meta. Io voglio, che voi crediate in Me come Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale E' sempre in contatto con ciò che Lui ha creato, il Quale non scioglierà mai questo legame ed il Quale pretende da voi solamente, che anche voi stabiliate coscientemente questo legame, che Lo riconosciate come vostro Padre e vi rivolgiate ora fiduciosi a Lui in ogni miseria terrena e spirituale. Ma dato che vi è andata perduta ogni fede in questo, cerco di venirvi vicino tramite la Mia Parola e di risvegliare di nuovo la fede in voi. Io vi parlo e parlo direttamente ad ogni uomo, anche se tramite la bocca di un servitore dedito a Me, ma questo dice solamente ciò che Io Stesso ritengo necessario, lui parla solamente come Mio mezzo, parla per Me ed al Posto Mio. Ma sono le Mie Parole che voi sentite, che vi devono toccare con tutta la Forza e che vi devono attirare, che vi rifugiate nelle Mie Braccia nella miseria del corpo e dell'anima. Voi che siete scoraggiati, dovete essere rialzati, voi che siete afflitti, dovete essere consolati, voi deboli nel corpo e nell'anima dovete ricevere la Forza e voi ciechi nello spirito, dovete diventare vedenti, a tutti voi voglio dimostrare il Mio Amore tramite la Parola, che suona a voi dall'Alto. Perché Io Stesso Mi inchino come Padre ai Miei figli che Mi devono riconoscere ed imparare ad amare, affinché diventino beati.

Amen

„Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... “

B.D. No. 7632

25. giugno 1960

Vi voglio mostrare la via, che dovete percorrere durante la vostra vita terrena. Io Stesso Sono la Via, la Verità e la Vita. Chi ascolta Me, s'incammina sulla via, egli viene guidato dalla Verità e giunge alla Vita eterna. Chi ascolta Me, adempirà anche ciò che Io gli consiglio, ciò che Io gli chiedo, ed allora percorrerà la via dell'Amore che conduce irrimediabilmente a Me, Che Sono l'Eterno Amore. E quindi ritorna di nuovo a Me, dal Quale era una volta uscito. Ha perfezionato la sua via di sviluppo ed è ritornato nella Casa del Padre, è presso suo Padre, come era in principio, ed egli agirà e creerà con Lui, com'è la sua destinazione. Io Stesso dunque Sono la Via, queste Parole dissi agli uomini, quando camminavo sulla Terra, e li ho invitati a seguirMi, la Mia via era oltremodo sofferta, ma l'Amore in Me ha fatto che la percorressi. E così anche voi dovete sempre rimanere nell'Amore per Me e per il vostro prossimo, e dovete portare anche la sofferenza con pazienza, sempre ricordando la Mia via della Croce, che era così incommensurabilmente difficile, perché ho preso sulle Mie Spalle la colpa dell'intera umanità per portarla sotto la Croce. Io dovevo percorrere questa via della Croce, perché volevo soffrire per i prossimi, che erano Miei fratelli e mediante la loro caduta nell'abisso si sono aggravati di una grande colpa, che non sarebbero mai stati in grado di estinguere. Ho avuto compassione dello stato degli uomini, perché era infelice, e non avrebbero mai potuto arrivare alla beatitudine, se Io non Mi fossi preso cura di loro. L'Amore Mi ha determinato a tutto il pensare ed agire, e l'Amore ha portato per tutti gli uomini il Sacrificio della Redenzione. E se ora Io designo Me Stesso come la Via, così deve essere quindi anche la vostra via una via dell'amore, anche voi dovete prendervi cura dei vostri prossimi in ogni miseria del corpo e dell'anima, anche voi dovete essere disposti a portare il sacrificio, il vostro essere deve essere colmo d'amore, allora percorrete la stessa via che ho percorso Io, ed allora giungerete anche alla Verità ed alla Vita eterna. Io Stesso **Sono** la Via, la Verità e la Vita. Quando voi uomini Mi riconoscete come il divino Redentore Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso ho presentato il Sacrificio della Croce per tutti gli uomini, allora siete anche sulla giusta via, riceverete da Me la Verità e giungerete alla Beatitudine, perché soltanto la pura Verità può risvegliarvi alla Vita, ed allora questa sarà sempre una Vita nella Beatitudine, perché Io posso sempre soltanto donarvi la vera Vita, che significa l'inondazione della Mia Forza d'Amore, che rende l'essere incomparabilmente beato, che quindi ha percorso la giusta via che conduce a Me, di ritorno nella Casa del Padre. E così Io vi mostro la giusta via, Io vi ammaestro sul fatto che soltanto l'Amore conduce alla Beatitudine, che soltanto l'Amore vi garantisce la Verità e che soltanto l'Amore dà la Vita all'anima, che poi non perderà mai più. Perché allora è anche assicurata l'unificazione con Me, che è meta e scopo della vita terrena. Allora l'essere – l'anima – si è di nuovo trasformato in amore, ed è entrato nel suo stato primordiale, è di nuovo beato, com'era in principio.

Amen

Io conosco le Mie – Il Buon Pastore

B.D. No. 5376

27. aprile 1952

Io conosco le Mie, e le Mie Mi conoscono. Io Sono davvero il Buon Pastore, che non consegna le Sue pecore al nemico, il Quale E' preoccupato per la vita di ognuna, il Quale fa di tutto per proteggere il Suo gregge dalla rapina del lupo, il Quale dà la Sua Stessa Vita per le Sue pecore. Il Suo Occhio riposa pieno d'Amore su tutti gli uomini, vorrei condurre tutti alla Stalla di Patria, vorrei preservare tutti dalle aggressioni del nemico, che Me le vuole strappare. Vorrei farMi conoscere a tutti gli uomini, offrire loro la Mia Protezione, prenderMi cura di loro e conservarli. Vorrei dare a tutti gli uomini la Vita eterna.

Ma ora è un tempo in cui quasi nessun uomo bada più alla Mia Chiamata; il Mio gregge si è disperso, il nemico si è messo in mezzo a loro, e gli è riuscito che le Mie pecore si sono perdute, che si sono allontanate dal loro Pastore, che si sono arrampicate in alture mondane, che hanno perduto il loro

Pastore e non ritrovano più la via del ritorno a Lui. Non Lo cercano, ma si allontanano sempre di più da Lui, ed anche se il Mio Amore le chiama, non badano più alla Mia Voce eccetto pochi, che hanno riconosciuto in Me il loro Buon Pastore e non Mi lasciano più. Ma Io non voglio lasciare andare perduta nessuna delle Mie pecore. E così la Mia Chiamata risuonerà con una forza, che deve essere sentita anche da coloro, che sono molto lontane da Me. Ed Io seguirò ognuna delle Mie pecorelle e le appianerò la via che riconduce a Me. Mi metterò in Protezione davanti alle impaurite, che temono il nemico, affinché non succeda loro nessun male. Mi inchinerò giù da coloro che sono cadute per sollevarle, per tirarle su dall'abisso. Tutte sentiranno la Mia Chiamata, perché riecheggerà su tutta la Terra ed indicherà la Mia Vicinanza, in modo che ognuna possa rivolgersi a Me e che verrà anche accettata da Me, se soltanto Mi vuole seguire. Io Sono il Buon Pastore, non posso impedire l'agire del Mio nemico, ma posso concedere la Protezione, ad ognuno che si mette dietro a Me, perché il nemico non può attaccare Me Stesso, ma bensì voi, finché non vi attenete a Me, quando vi allontanate da Me e percorrete delle vie dove lui vi può inseguire e raggiungere. La Mia Chiamata d'Amore vi segue certamente, ma non vi costringe di ritornare, dovete seguirla liberamente, allora l'avversario non potrà farvi nulla, allora siete nella sicura Protezione, ed Io vi conduco salvi verso la Patria, dove non vi lascerò mai più e dove potete vivere nella pace beata. Tutti voi uomini, badate alla Mia Chiamata, perché presto risuonerà; ritornate indietro ancora prima che sia troppo tardi, lasciatevi guidare dal vostro Pastore ed affidatevi a Me; non abbandonate la via che Io ho percorso, ma seguiteMi, allora non può davvero accadervi nulla dal potere nemico, perché Io Stesso tengo le Mie Mani protettrici su di voi e raggiungerete la meta, potrete entrare nella Casa del vostro Padre, vivrete beati nell'Eternità.

Amen